



Gestione Patrimonio
Informativo e Statistica

La dispersione scolastica

aa.ss. 2017/2018 - 2018/2019

aa.ss. 2018/2019 - 2019/2020

Maggio 2021



Sommario

Introduzione	3
1. I tasselli della dispersione	5
2. La dispersione scolastica nel corso dell'a.s.2017/18 e nel passaggio all'a.s.2018/19	7
2.1 La scuola secondaria di I grado	7
2.2 Il passaggio tra cicli scolastici	10
2.3 La scuola secondaria di II grado	13
2.4 La dispersione complessiva	16
3. La dispersione scolastica nel corso dell'a.s.2018/19 e nel passaggio all'a.s.2019/20	17
3.1 La scuola secondaria di I grado	17
3.2 Il passaggio tra cicli scolastici	25
3.3 La scuola secondaria di II grado	32
3.4 La dispersione complessiva	42
4. L'andamento in serie storica	45

La presente pubblicazione fa riferimento ai dati aggiornati a settembre 2020. I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MI – DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio informativo e Statistica).

La pubblicazione è stata curata da Francesca Salvini
Ha collaborato Angela Iadecola

Introduzione

Il focus riporta i dati relativi alla dispersione scolastica per l'anno scolastico 2017/2018 e il passaggio all'anno scolastico 2018/2019 e per l'anno scolastico 2018/2019 e il passaggio all'anno scolastico 2019/2020. Relativamente all'ultimo biennio considerato, per il calcolo del tasso di abbandono tra i due anni scolastici, sono messi a confronto gli alunni frequentanti l'intero anno scolastico 2018/2019 con gli alunni presenti a scuola all'avvio dell'anno scolastico 2019/2020. Pertanto, i dati presenti nel focus non permettono di valutare l'impatto delle interruzioni didattiche in presenza avvenute, a seguito della pandemia, nel corso del II quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I dati relativi alla dispersione scolastica, presenti nel focus, sono calcolati sulla base dei numeri dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)¹, che ogni anno diventa sempre più consistente ed accurata nella mappatura degli alunni frequentanti il sistema scolastico italiano. Analogamente a quanto riportato nei precedenti focus, l'abbandono del sistema scolastico e formativo viene fotografato distintamente per la scuola secondaria di I grado, il passaggio tra cicli scolastici e la scuola secondaria di II grado.

Nel primo paragrafo sono descritti i "tasselli della dispersione" che congiuntamente formano l'insieme degli alunni che escono dal sistema scolastico e formativo e sono rappresentati, per ciascun ordine di scuola, dall'abbandono che avviene nel corso dell'anno scolastico e dall'abbandono registrato nel passaggio tra un anno scolastico e il successivo. Il secondo paragrafo riporta dati relativi all'abbandono registrato nell'anno scolastico 2017/2018 e nel passaggio all'anno scolastico 2018/2019, mentre il terzo paragrafo si focalizza sull'abbandono registrato nell'anno scolastico 2018/2019 e nel passaggio all'anno scolastico 2019/2020. Sono presenti dati sulla dispersione per genere, anno di corso, area geografica e regione; per il secondo biennio considerato sono riportati, inoltre, dati relativi a gestione della scuola, età, regolarità del percorso di studi, cittadinanza degli alunni ed indirizzo di studio nello specifico della scuola secondaria di II grado.

¹ L'Anagrafe Nazionale degli Studenti è stata istituita dal decreto legislativo 15 aprile 2005 n.76 al fine di favorire la realizzazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e la vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, in relazione ai percorsi scolastici, formativi e di apprendistato degli studenti. Il decreto ministeriale n. 74/2010 ne ha dato completa attuazione e ha definito le caratteristiche e le modalità di acquisizione delle informazioni sugli alunni. Il decreto ministeriale n. 692/2017 ha riordinato in un unico provvedimento la normativa di carattere secondario adottata nel tempo per la gestione dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti.

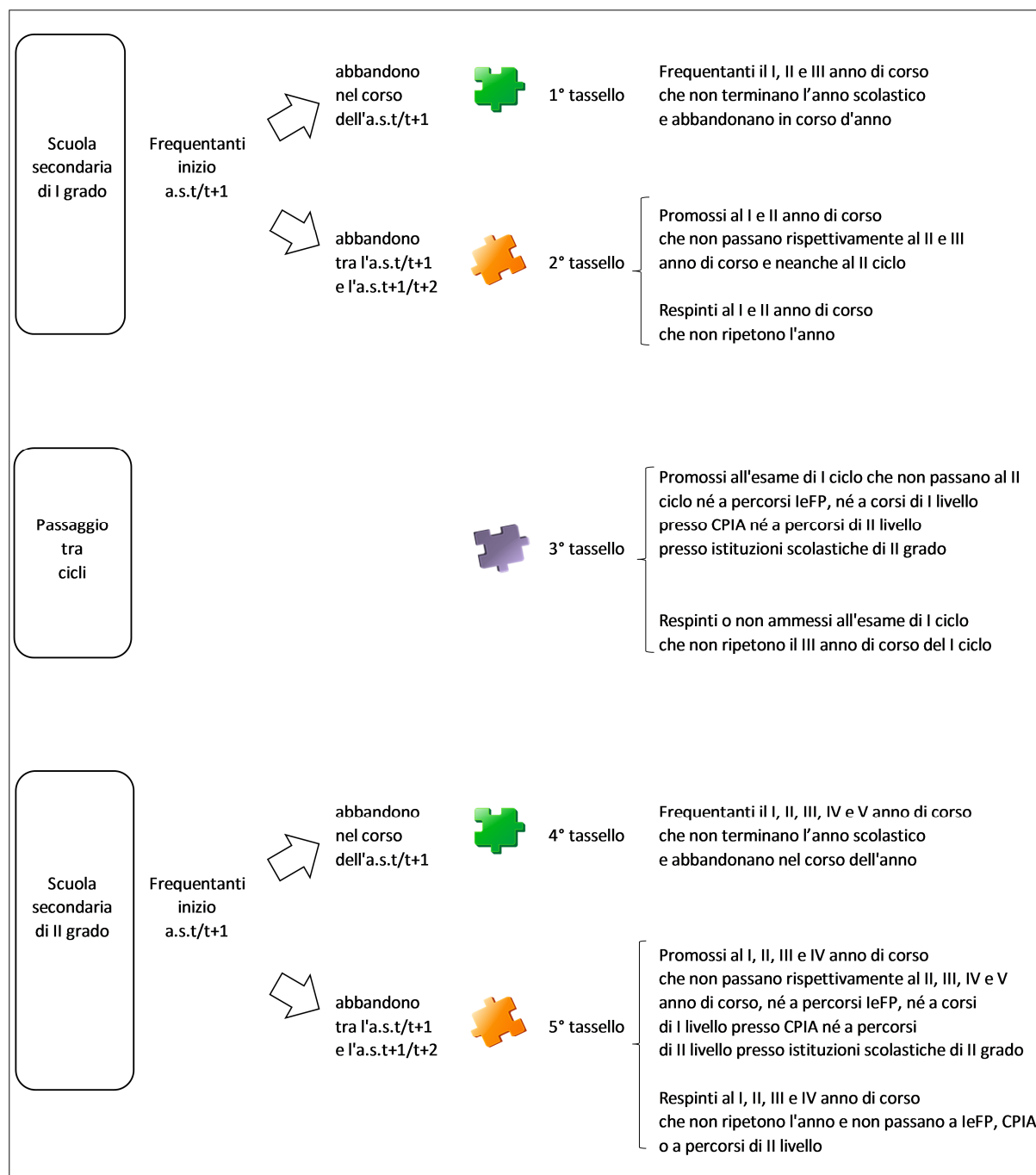
Nel quarto paragrafo viene tracciato l'andamento in serie storica sugli ultimi 5 anni, che evidenzia una dinamica di progressiva decrescita della dispersione scolastica. Tale diminuzione è, tuttavia, parzialmente dovuta alla crescente completezza e consistenza dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti che permette di monitorare con maggior precisione il percorso di studio degli alunni, le uscite motivate dal sistema scolastico, quali trasferimento in scuola non paritaria, trasferimento all'estero, passaggio a percorsi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a percorsi di primo livello presso Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e a percorsi di istruzione di secondo livello presso istituzioni scolastiche di II grado.

1. I tasselli della dispersione

Nella tavola che segue sono rappresentati i “tasselli della dispersione”, ossia l’insieme degli alunni che escono dal sistema scolastico e formativo. In dettaglio entrano nel computo della dispersione le seguenti categorie:

1. alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado e che interrompono la frequenza senza valida motivazione prima del termine dell’anno scolastico, in ciascun anno di corso (*abbandono in corso d’anno – scuola secondaria di I grado*);
2. alunni che hanno frequentato l’intero anno scolastico, il I o il II anno di corso della scuola secondaria di I grado, e che non passano nell’anno successivo né al II o al III anno in regola, né al I o al II anno come ripetenti, né alla scuola secondaria di II grado a seguito di avanzamento per merito (*abbandono tra un anno e il successivo – scuola secondaria di I grado*);
3. alunni che hanno frequentato interamente il III anno di corso della scuola secondaria di I grado, hanno sostenuto l’esame finale di I ciclo, non passano nell’anno scolastico successivo alla scuola secondaria di II grado, in regola, né frequentano nuovamente la scuola secondaria di I grado, come ripetenti, né si iscrivono a percorsi IeFP, né a percorsi di primo livello presso CPIA o a percorsi di istruzione di secondo livello presso le istituzioni scolastiche di II grado (*abbandono nel passaggio tra cicli*);
4. alunni che frequentano la scuola secondaria di II grado e che interrompono la frequenza senza valida motivazione prima del termine dell’anno scolastico, in ciascun anno di corso (*abbandono in corso d’anno – scuola secondaria di II grado*);
5. alunni che hanno frequentato l’intero anno scolastico, il I, II, III o IV anno di corso della scuola secondaria di II grado, che non passano nell’anno successivo né al II, III, IV o V anno in regola, né al I, II, III o IV anno come ripetenti, né si iscrivono a percorsi IeFP, a percorsi di primo livello presso CPIA o a percorsi di istruzione di secondo livello presso le istituzioni scolastiche di II grado (*abbandono tra un anno e il successivo – scuola secondaria di II grado*).

Tavola A – I cinque “tasselli della dispersione”



2. La dispersione scolastica nel corso dell'a.s.2017/2018 e nel passaggio all'a.s.2018/2019

2.1 La scuola secondaria di I grado

Per l'a.s.2017/2018 e passaggio all'a.s.2018/2019, si quantificano i "tasselli della dispersione" per la scuola secondaria di I grado:

- *l'abbandono in corso d'anno*, dato dall'insieme di alunni che hanno interrotto la frequenza senza valida motivazione prima del termine dell'anno scolastico nei 3 anni di corso (primo "tassello della dispersione");
- *l'abbandono tra un anno e il successivo*, dato dall'insieme di alunni che, avendo frequentato l'intero anno scolastico nel I o II anno di corso, non hanno ripreso la frequenza scolastica a settembre dell'anno scolastico successivo né in regola né come ripetenti (secondo "tassello della dispersione").

Si considera *abbandono complessivo* la somma dell'abbandono avvenuto in corso d'anno e dell'abbandono registrato nel passaggio all'anno successivo.

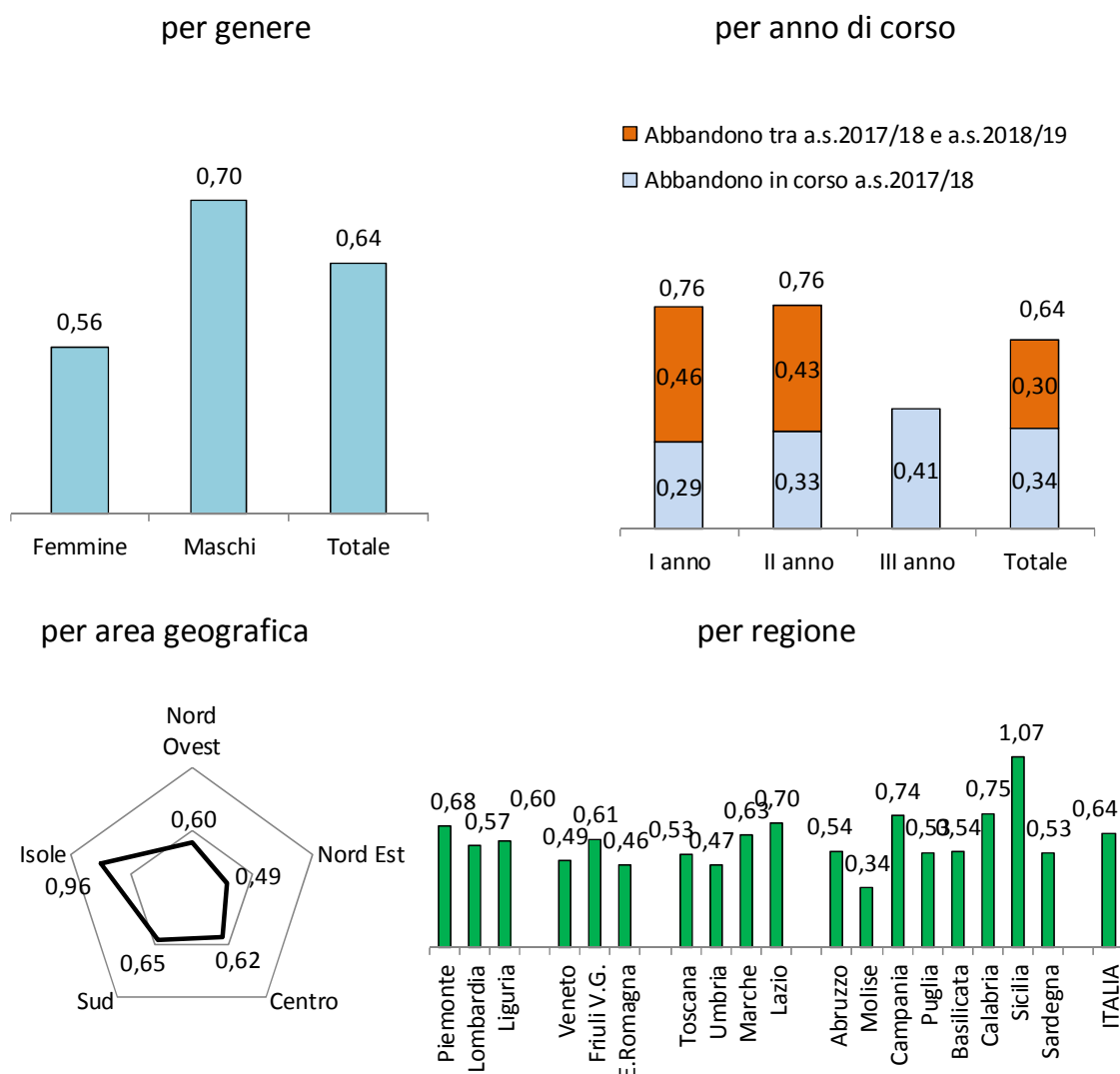
Tavola 1 - L'abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado - aa.ss.2017/2018 - 2018/2019

		valori assoluti		%
Frequentanti inizio a.s. 2017/2018	1.704.447	5.852	abbandono nel corso dell'a.s. 2017/2018	0,34
		5.086	abbandono tra l'a.s. 2017/2018 e l'a.s. 2018/2019	0,30
		10.938	abbandono complessivo	0,64

Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Rispetto ai 1.704.447 alunni frequentanti all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 la scuola secondaria di I grado (tavola 1), 5.852 alunni hanno interrotto la frequenza scolastica senza valida motivazione nel corso dell'anno scolastico, pari allo 0,34% dei frequentanti a settembre 2017: questi alunni, che hanno lasciato la scuola nel corso dell'a.s.2017/2018 e non vi sono rientrati nell'a.s.2018/2019, rappresentano il primo "tassello della dispersione" per il biennio considerato. Gli alunni che hanno abbandonato tra un anno e il successivo la scuola secondaria di I grado, sono 5.086: tale insieme, che costituisce il secondo "tassello della dispersione", rappresenta lo 0,30% del totale dei frequentanti a inizio anno scolastico. La percentuale di abbandono complessivo, per la scuola secondaria di I grado, è stato pari allo 0,64% (10.938 alunni).

Graf.1 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado (%)
aa.ss.2017/2018 - 2018/2019



Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Analizzando il fenomeno della dispersione scolastica per genere degli alunni (grafico 1), è evidente come gli alunni di genere maschile presentino un tasso di abbandono superiore rispetto a quello riportato dalle colleghe femmine: l'abbandono complessivo per i soli alunni maschi è stato pari, nel periodo considerato, allo 0,70% mentre per le femmine allo 0,56%.

Per anno di corso, si osserva che per il primo anno l'abbandono complessivo è stato dello 0,76% (0,29% nel corso dell'a.s.2017/2018 e 0,46% nel passaggio all'a.s.2018/2019), così come per il secondo anno di corso (0,33% nel corso dell'a.s.2017/2018 e 0,43% nel passaggio all'a.s.2018/2019). Per il terzo anno di corso in questo paragrafo si considera solo l'abbandono nel corso dell'a.s.2017/2018, pari allo 0,41%. Il prossimo paragrafo, dedicato al passaggio tra cicli riporterà l'abbandono degli alunni che hanno frequentato l'intero III anno di corso e si disperdono prima di iniziare a frequentare la secondaria di II grado o un corso IeFP, un percorso di primo livello presso CPIA o di secondo livello.

Quanto alla distribuzione territoriale, la maggiore propensione all'abbandono scolastico è riscontrata nelle regioni meridionali: per la scuola secondaria di I grado, mediamente viene riportata una percentuale di abbandono complessivo dello 0,96% nelle Isole e lo 0,65% al Sud; nelle regioni centrali e nel Nord Ovest si registra una percentuale di abbandono complessivo pari rispettivamente allo 0,62% e allo 0,60% mentre per il Nord Est la percentuale è più contenuta, pari allo 0,49%.

Tra le singole regioni spiccano la Sicilia, con un tasso di abbandono dell'1,07%, e la Calabria e la Campania, rispettivamente con lo 0,75% e lo 0,74%; le percentuali più basse si evidenziano in Molise con lo 0,34%, in Umbria con lo 0,47% e in Veneto con lo 0,49%.

2.2 Il passaggio tra cicli scolastici

Relativamente al passaggio tra cicli scolastici, vengono qui riportati dati sull'abbandono per quegli alunni che hanno frequentato, nell'a.s.2017/2018, il III anno di corso della scuola secondaria di I grado fino al termine dell'anno scolastico, e che non sono passati, nell'a.s.2018/2019, alla scuola secondaria di II grado in regola e non frequentano come ripetenti il III anno di corso della secondaria di I grado. Da tale contingente sono esclusi gli alunni che, dopo il conseguimento del diploma di I grado, hanno scelto di iscriversi a corsi regionali di Istruzione e Formazione Professionale nelle regioni che hanno aderito al sistema di iscrizioni on-line ai corsi IeFP per l'anno scolastico 2018/2019 e gli alunni che, nelle altre regioni, hanno dato comunicazione alla scuola di essersi iscritti a corsi IeFP. Questi percorsi triennali o quadriennali, svolti in strutture accreditate dalle regioni, permettono il conseguimento di una qualifica professionale che consente di entrare nel mondo del lavoro. Dal contingente di alunni che si ritiene abbiano abbandonato nel passaggio tra cicli, sono esclusi anche gli alunni che si sono iscritti a percorsi di primo livello presso CPIA o a percorsi di secondo livello presso scuole secondarie di II grado.

Tavola 2 - L'abbandono nel passaggio tra cicli scolastici - aa.ss.2017/2018 - 2018/2019

Frequentanti		Abbandono nel passaggio tra cicli scolastici	% abbandono
Frequentanti inizio a.s.2017/2018	1.704.447	7.628	0,45
			% abbandono sul totale frequentanti a inizio a.s. 2018/2019
di cui frequentanti l'intero III anno di corso	561.217		1,36
			% abbandono sui frequentanti il III anno di corso a inizio a.s. 2018/2019

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Coloro che hanno abbandonato il sistema nazionale di istruzione e formazione, nel passaggio tra il I e il II ciclo, sono complessivamente 7.628 (tale ammontare rappresenta il terzo "tassello della dispersione" menzionato nella Tavola A di pag.6). Se rapportato al numero complessivo di alunni frequentanti la scuola secondaria di I

grado a inizio a.s.2017/2018, ossia a settembre 2017, pari a 1.704.447, la quota di coloro che hanno abbandonato nel passaggio al II ciclo è pari allo 0,45%. Rispetto invece al solo contingente di alunni che hanno frequentato l'intero III anno di corso della scuola secondaria di I grado, pari a 561.217, gli alunni che hanno abbandonato sono l'1,36% (tavola 2).

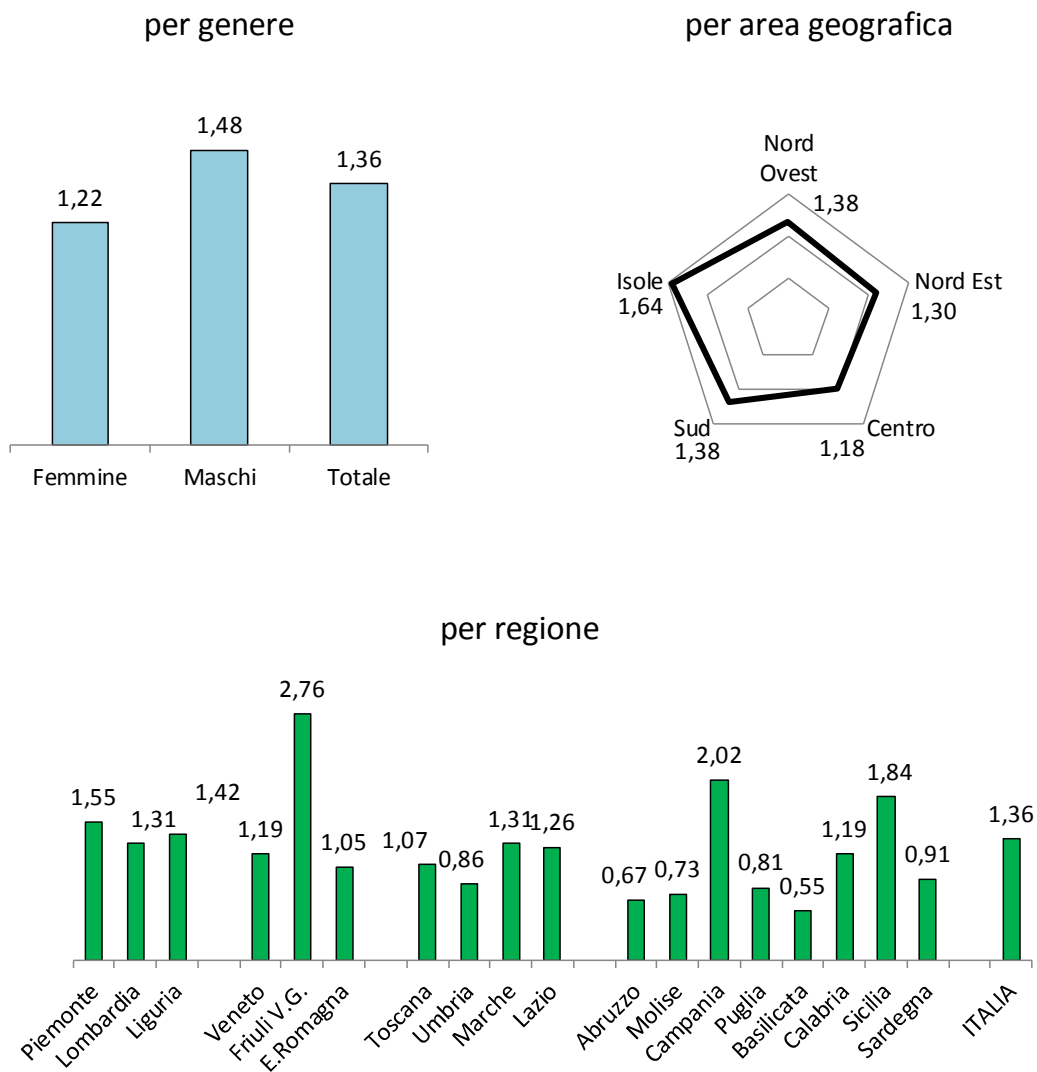
Per genere, anche nel passaggio tra cicli scolastici, risulta maggiore la dispersione riportata dagli alunni maschi, pari all'1,48%, rispetto a quello delle femmine, pari all'1,22% (grafico 2). A livello territoriale, Sud e Isole presentano i valori più elevati pari rispettivamente all'1,38% e all'1,64%. Le regioni centrali presentano mediamente il valore di dispersione più contenuto, pari all'1,18%. Tra le singole regioni spiccano il Friuli Venezia Giulia, la Campania e la Sicilia con tassi di abbandono rispettivamente del 2,76%, del 2,02% e dell'1,84%; tali dati sono tuttavia in parte comprensivi anche di alunni che sono passati a corsi IeFP.

Il fenomeno di fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e del passaggio a corsi di formazione regionali è molto consistente in varie regioni; per molte di queste è stato possibile quantificarlo dal momento che, avendo tali regioni aderito al sistema di iscrizioni on-line presso i Centri di Istruzione e Formazione Professionale, è stato possibile rintracciare gli alunni non più presenti in ANS tra gli iscritti a tali corsi. Le regioni che hanno aderito al sistema di iscrizioni on-line a corsi IeFP per l'a.s.2018/2019 sono: Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Molise, Lazio, Sicilia e Liguria.

E' stato possibile depurare il tasso di abbandono scolastico di queste regioni dal numero di studenti che dopo l'esame di I ciclo sono usciti dal sistema scolastico e si sono iscritti ai corsi IeFP. Il Friuli Venezia Giulia e la Campania, pur avendo un cospicuo passaggio a corsi di Istruzione e Formazione Professionale, non hanno aderito al sistema di iscrizioni on-line, quindi per tali regioni il tasso presentato nel focus è da considerarsi comprensivo di una quota di alunni che si sono iscritti a corsi IeFP dopo il conseguimento del diploma di I ciclo e che non sono quindi da considerare come dispersi.

Va comunque considerato che le scuole, nella fase delle iscrizioni, sono tenute a riportare in ANS la motivazione della mancata iscrizione per l'anno successivo dell'alunno frequentante la propria scuola. Tra le motivazioni indicate vi è anche quella dell'iscrizione a un percorso IeFP presso una struttura regionale, quindi tale informazione è tenuta in considerazione, quando riportata dalla scuola, anche per regioni che non aderiscono al sistema di iscrizioni on-line ai percorsi IeFP.

Graf.2 L'abbandono nel passaggio tra cicli scolastici (%)
aa.ss.2017/2018 - 2018/2019



Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

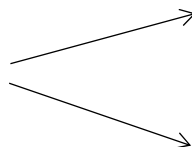

2.3 La scuola secondaria di II grado

Per la scuola secondaria di II grado, così come per quella di I grado, si quantificano i seguenti "tasselli della dispersione":

- *l'abbandono in corso d'anno*, dato dall'insieme di alunni che hanno interrotto la frequenza prima del termine dell'anno scolastico, nei 5 anni di corso, senza riprenderla nell'anno scolastico successivo (quarto "tassello della dispersione"), né si sono iscritti a corsi IeFP, o a percorsi di primo livello presso CPIA o di secondo livello presso istituzioni scolastiche di II grado;
- *l'abbandono tra un anno e il successivo*, dato dall'insieme di alunni che, avendo frequentato l'intero anno scolastico nel I, II, III o IV anno di corso, non hanno ripreso la frequenza a scuola nell'anno scolastico successivo né in regola né come ripetenti (quinto "tassello della dispersione"), né si sono iscritti a corsi IeFP, o a percorsi di primo livello presso CPIA o di secondo livello presso istituzioni scolastiche di II grado.

Analogamente a quanto visto per la scuola secondaria di I grado, *l'abbandono complessivo* è dato dall'insieme degli alunni che hanno abbandonato nel corso dell'a.s.2017/2018 nei 5 anni di corso e di quelli frequentanti dal I al IV anno di corso che hanno abbandonato nel passaggio tra l'a.s.2017/2018 e l'a.s.2018/2019.

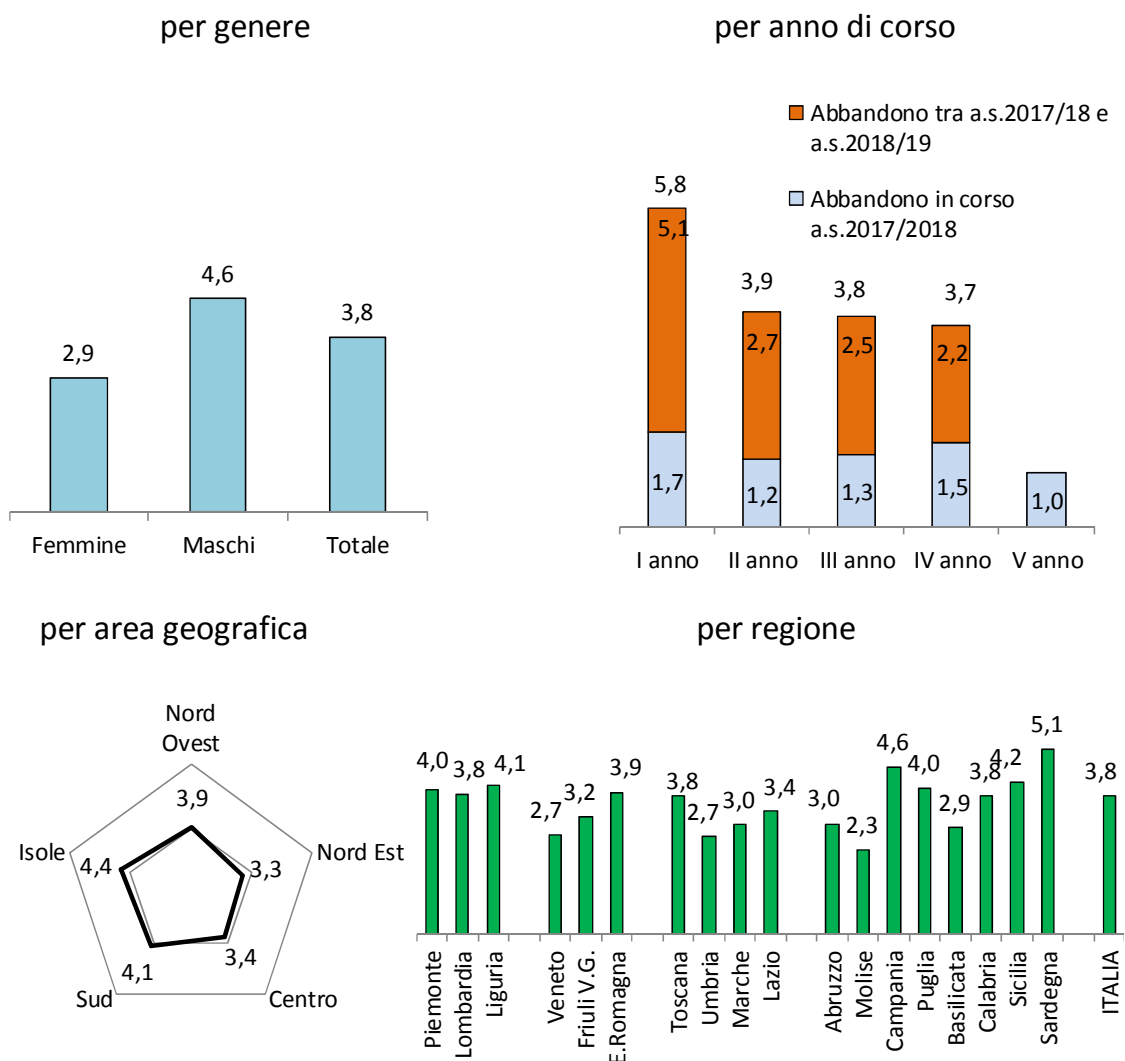
Tavola 3 - L'abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado - aa.ss.2017/2018 - 2018/2019

		valori assoluti		%	
Frequentanti inizio a.s. 2017/2018	2.604.689		36.095	abbandono nel corso dell'a.s. 2017/2018	1,39
			62.692	abbandono tra l'a.s. 2017/2018 e l'a.s. 2018/2019	2,41
				98.787	abbandono complessivo

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Rispetto ai 2.604.689 alunni frequentanti all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 la scuola secondaria di I grado (tavola 3), 36.095 alunni hanno interrotto la frequenza scolastica senza valida motivazione nel corso dell'anno scolastico, pari all'1,39% dei frequentanti a settembre 2017: questi alunni, che hanno lasciato la scuola nel corso dell'a.s.2017/2018 e non vi sono rientrati nell'a.s.2018/2019, rappresentano il quarto "tassello della dispersione". Gli alunni che hanno abbandonato tra un anno e il successivo la scuola secondaria di II grado, sono 62.692: tale insieme, che costituisce il quinto "tassello della dispersione", rappresenta il 2,41% del totale dei frequentanti a inizio anno scolastico. La percentuale di abbandono complessivo, per la scuola secondaria di II grado, risulta pari al 3,79% (98.787 alunni).

**Graf.3 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado (%)
aa.ss.2017/2018 - 2018/2019**



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Nella scuola secondaria di II grado, l'abbandono complessivo è risultato pari al 4,6% per gli alunni maschi e al 2,9% per le colleghe femmine (grafico 3). Per anno di corso, si osserva per il primo anno un tasso di abbandono complessivo del 5,8% (1,7% nel corso dell'a.s.2017/2018 e 5,1% nel passaggio all'a.s.2018/2019), per il secondo anno di corso del 3,9% (1,2% nel corso dell'a.s.2017/2018 e 2,7% nel passaggio all'a.s.2018/2019), per il terzo anno di corso del 3,8% (1,3% nel corso dell'a.s.2017/2018 e 2,5% nel passaggio all'a.s.2018/2019) e per il quarto anno di corso del 3,7% (1,5% nel corso dell'a.s.2017/2018 e 2,2% nel passaggio all'a.s.2018/2019). Per il V anno di corso l'abbandono in corso d'anno è risultato pari all'1%.

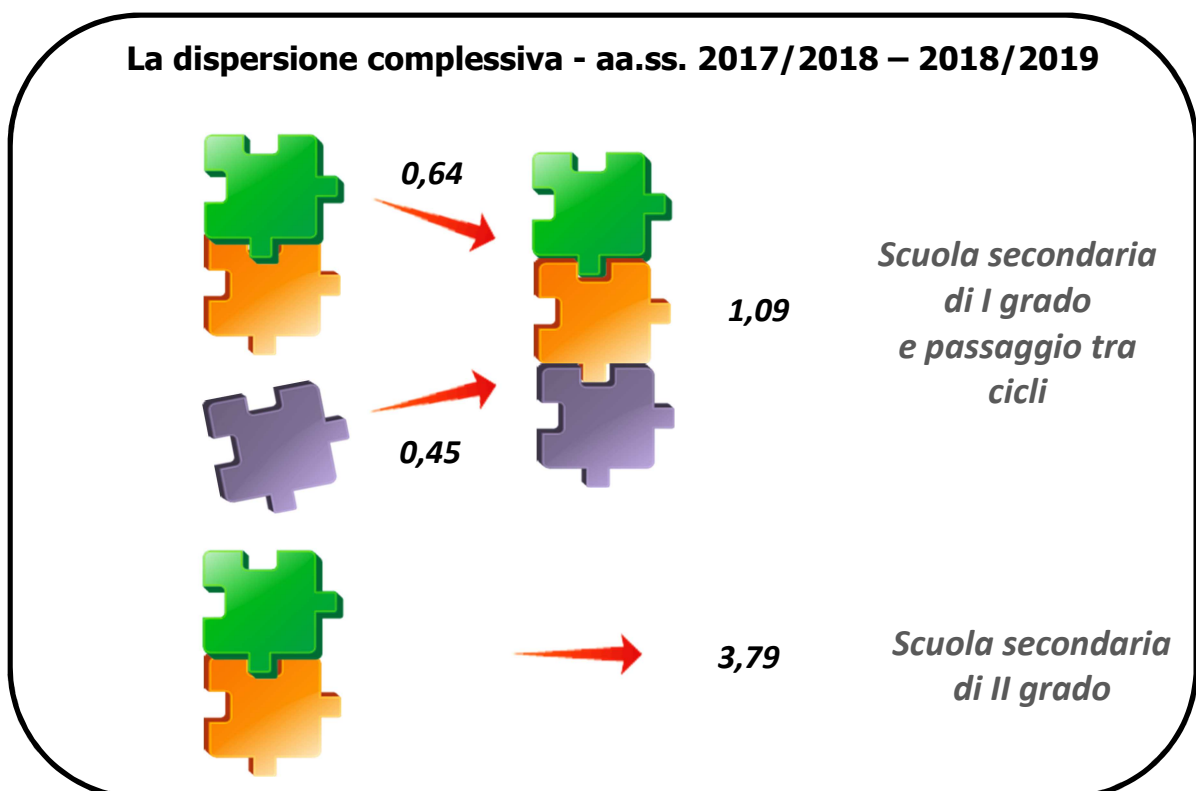
Quanto al dettaglio territoriale per le regioni meridionali sono riportati i valori più elevati con una media del 4,4% nelle Isole e del 4,1% nel Sud. I valori più bassi sono presentati dalle regioni del Nord Est, con un tasso medio del 3,3%. Considerando le singole regioni, i dati più elevati sono riportati dalla Sardegna con il 5,1%, dalla Campania, con il 4,6%, e dalla Sicilia, con il 4,2%; le percentuali più contenute si evidenziano in Molise, con il 2,3%, in Umbria, con il 2,7%, e in Veneto con il 2,7%.

2.4 La dispersione complessiva

Lo schema che segue considera complessivamente l'abbandono avvenuto nell'a.s.2017/2018 e nel passaggio all'a.s.2018/2019, nella scuola secondaria di I grado, nel passaggio tra cicli scolastici e nella scuola secondaria di II grado. I cinque "tasselli della dispersione", definiti nei paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3, rappresentano nel loro insieme il numero degli alunni che, a cavallo dei due anni scolastici, sono complessivamente usciti dal sistema scolastico nazionale e non hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

In sintesi, tra gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 hanno abbandonato:

- l'1,09% degli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado a inizio anno scolastico;
- e il 3,79% degli alunni frequentanti la scuola secondaria di II grado a inizio anno scolastico.



3. La dispersione scolastica nel corso dell'a.s.2018/2019 e nel passaggio all'a.s.2019/2020

3.1 La scuola secondaria di I grado

Analogamente a quanto fatto nel paragrafo 2.1, in questo paragrafo si quantificano i "tasselli della dispersione" per l'a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020 nello specifico della scuola secondaria di I grado.

Tavola 4 - L'abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado - aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

		valori assoluti		%
Frequentanti inizio a.s. 2018/2019	1.697.676	4.252	abbandono nel corso dell'a.s. 2018/2019	0,25
		5.193	abbandono tra l'a.s. 2018/2019 e l'a.s. 2019/2020	0,31
		9.445	abbandono complessivo	0,56

Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Dei 1.697.676 alunni frequentanti all'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 la scuola secondaria di I grado (tavola 4), 4.252 alunni hanno interrotto la frequenza scolastica senza valida motivazione nel corso dell'anno scolastico, pari allo 0,25% dei frequentanti a settembre 2018: questi alunni, che hanno lasciato la scuola nel corso dell'a.s.2018/2019 e non vi sono rientrati nell'a.s.2019/2020, rappresentano il primo "tassello della dispersione" per il biennio considerato.

Gli alunni che hanno abbandonato tra un anno e il successivo la scuola secondaria di I grado, sono 5.193: tale insieme costituisce il secondo "tassello della dispersione" e rappresenta lo 0,31% del totale dei frequentanti a inizio anno scolastico. La

percentuale di abbandono complessivo, per la scuola secondaria di I grado, è quindi pari allo 0,56%.

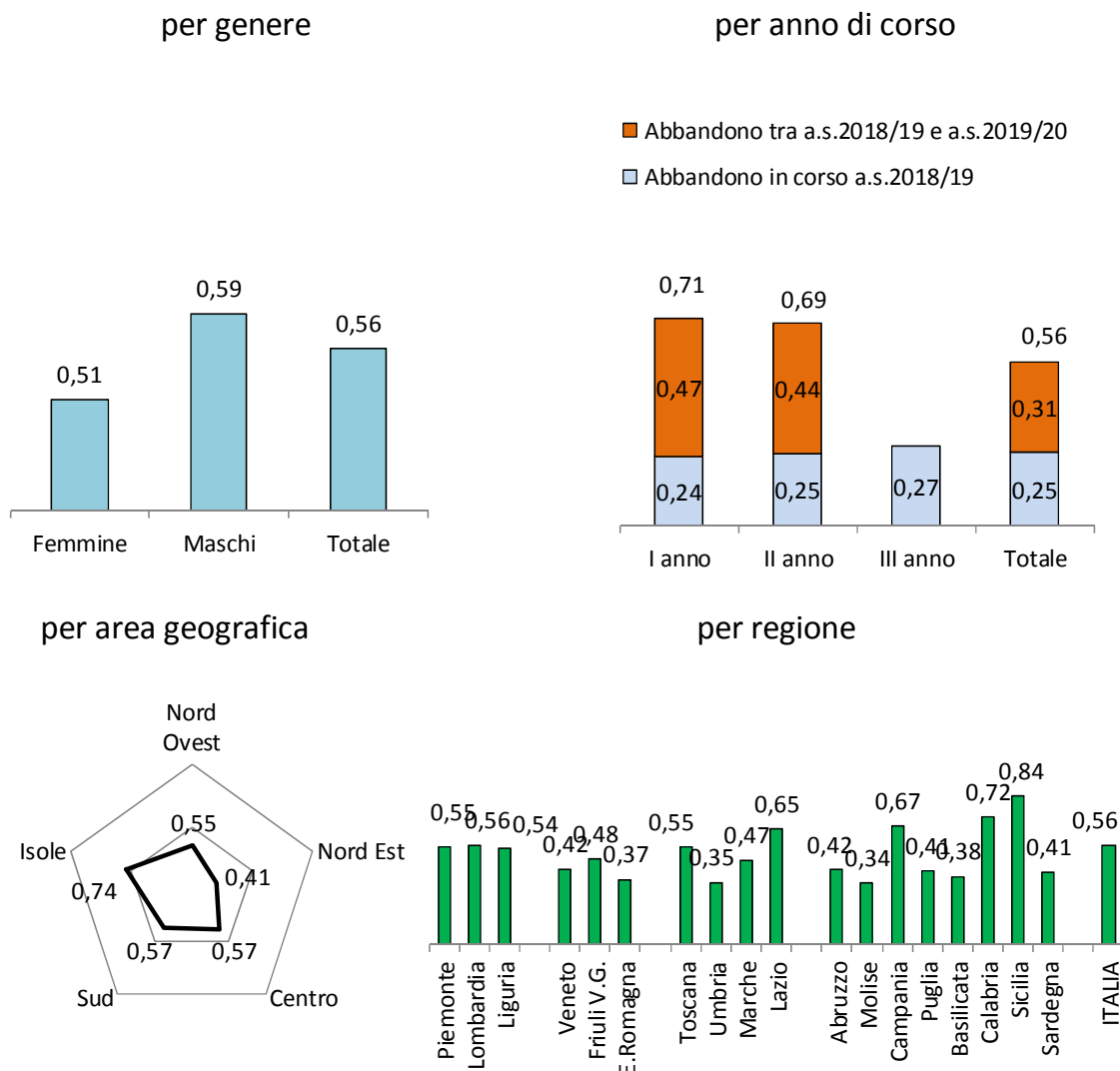
Gli alunni di genere maschile presentano un tasso di abbandono superiore rispetto a quello riportato dalle colleghe femmine (grafico 4): l'abbandono complessivo per i soli alunni maschi è stato, nel periodo considerato, pari allo 0,59% mentre per le femmine allo 0,51%.

Per anno di corso si osserva che per il primo anno l'abbandono complessivo è stato dello 0,71% (0,24% nel corso dell'a.s.2018/2019 e 0,47% nel passaggio all'a.s.2019/2020), per il secondo anno di corso dello 0,69% (0,25% nel corso dell'a.s.2018/2019 e 0,44% nel passaggio all'a.s.2019/2020). Per il terzo anno di corso, l'abbandono nell'a.s.2018/2019 è risultato pari allo 0,27%.

Quanto alla distribuzione territoriale, l'abbandono scolastico è più elevato per le regioni meridionali: mediamente viene riportata una percentuale di abbandono complessivo dello 0,74% nelle Isole e dello 0,57% al Sud; per le regioni centrali e il Nord Ovest si registra una percentuale di abbandono complessivo pari rispettivamente allo 0,57% e allo 0,55% mentre per il Nord Est la percentuale è più contenuta, pari allo 0,41%.

Tra le singole regioni spiccano la Sicilia, con lo 0,84%, la Calabria e la Campania, con lo 0,72% e lo 0,67%; le percentuali più basse si evidenziano in Molise con lo 0,34%, in Umbria con lo 0,35% e in Emilia Romagna con lo 0,37%.

Graf.4 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

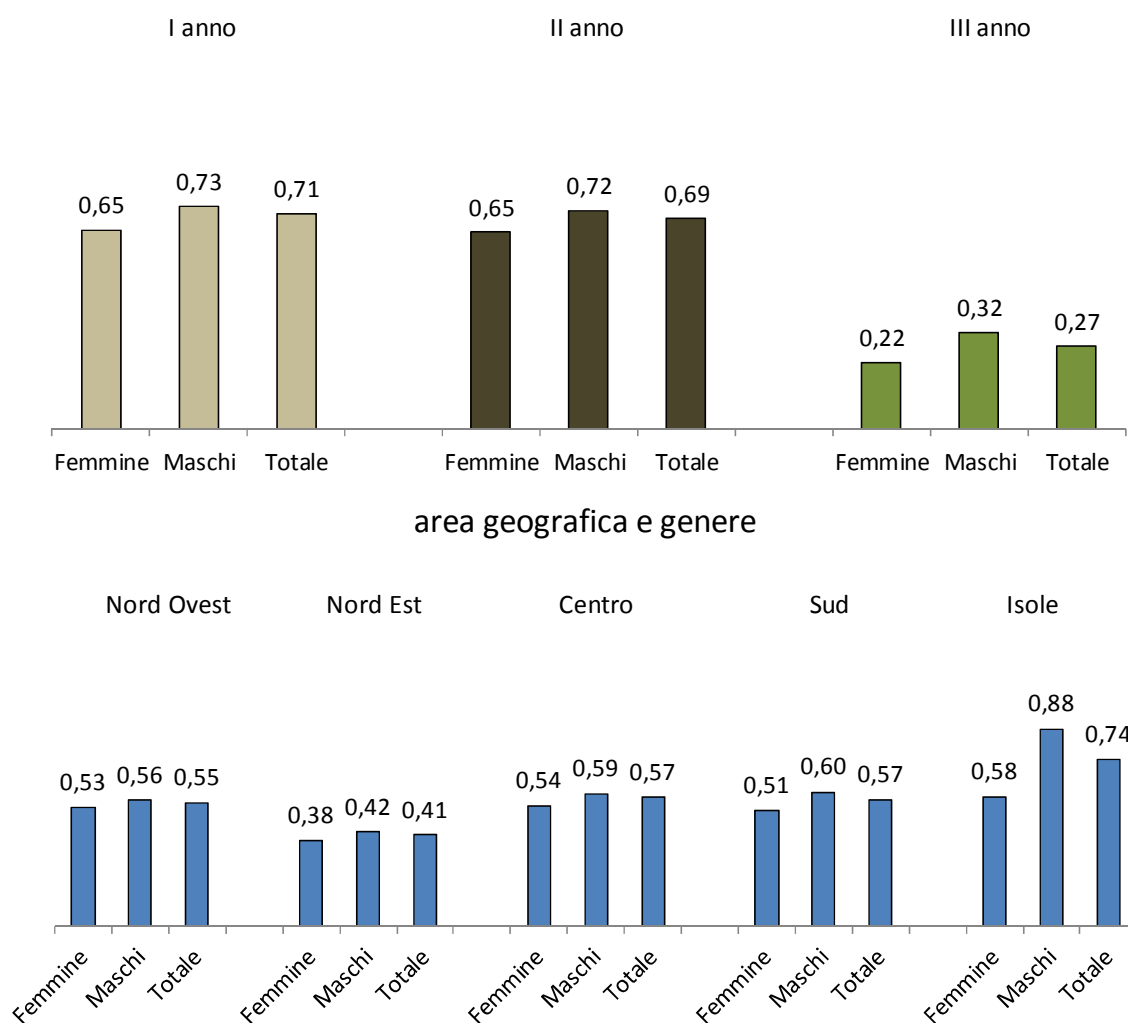


Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Incrociano l'informazione dell'abbandono scolastico per anno di corso con il genere degli alunni (grafico 5), è evidente come, analogamente al dato medio sui tre anni di corso, per ciascun anno l'abbandono registrato sia maggiore per gli alunni maschi rispetto a quello delle alunne femmine: nel primo anno di corso, data una dispersione media dello 0,71%, per gli alunni maschi la percentuale sale allo 0,73% e per le studentesse è dello 0,65%. Anche per il II e il III anno di corso si registra una differenza di genere: la percentuale di abbandono complessivo è stata, relativamente al II anno di corso, dello 0,72% per i maschi e dello 0,65% per le femmine, e al III anno di corso dello 0,32% contro lo 0,22% (considerando per quest'anno scolastico solo l'abbandono in corso d'anno).

Anche integrando i dati sull'abbandono per area territoriale con il genere degli alunni, emerge un differenziale tra maschi e femmine. In particolare la discrepanza più elevata si riscontra nelle regioni insulari, per le quali da una media dello 0,74% si sale allo 0,88% per i soli alunni maschi.

Graf.5 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020
anno di corso e genere



Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Quanto alla gestione scolastica (grafico 6) si notano, per la scuola secondaria di I grado, valori non particolarmente dissimili in termini di abbandono complessivo tra

scuole statali e scuole paritarie: le prime presentano una percentuale dello 0,56% e le seconde dello 0,54%.

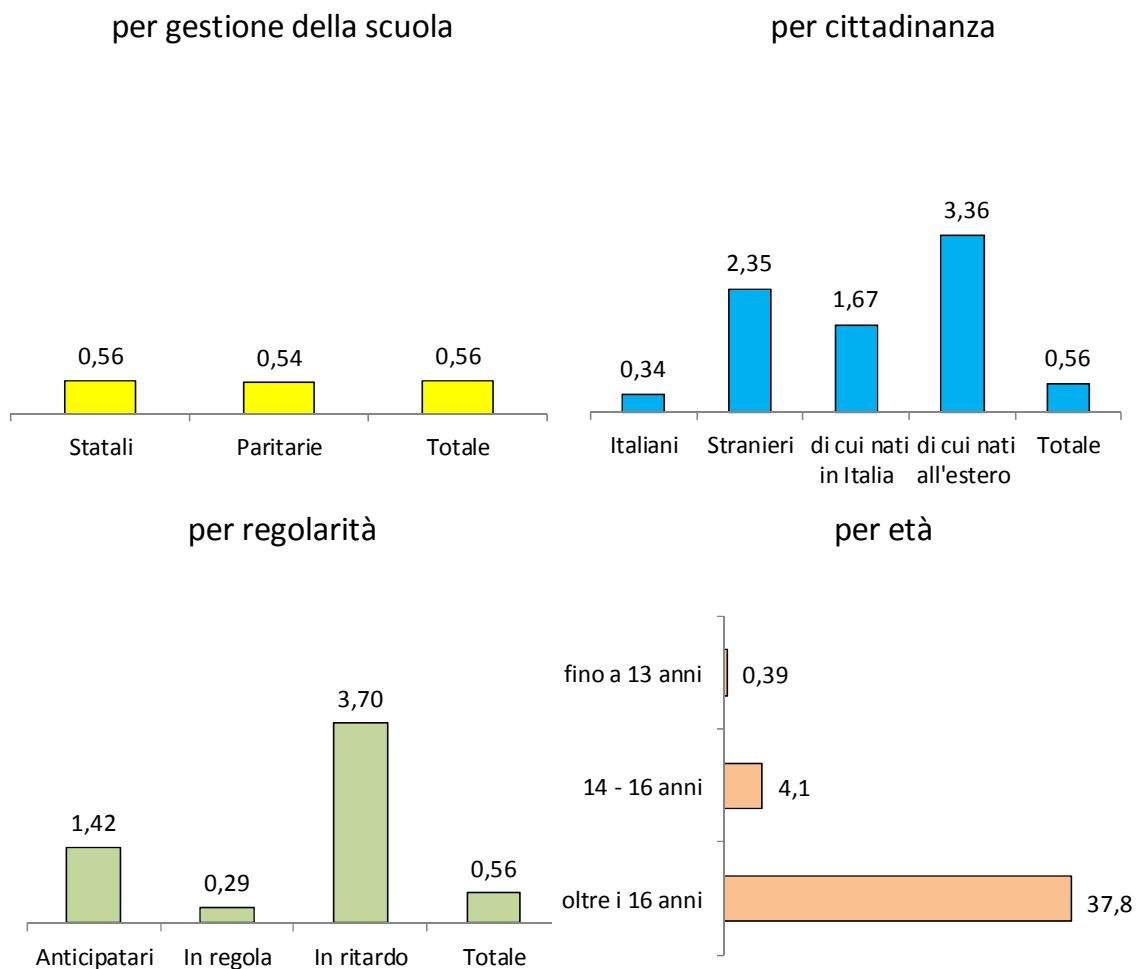
Per cittadinanza, l'abbandono più elevato è riportato dagli alunni stranieri; nella scuola secondaria di I grado la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana che ha abbandonato si è attestata, nel periodo considerato, al 2,35%, contro lo 0,34% relativo agli alunni italiani. Gli stranieri nati all'estero, con una percentuale di abbandono del 3,36%, sono in situazione di maggiore difficoltà rispetto agli stranieri di 2^a generazione, ossia nati in Italia, che riportano una percentuale di abbandono complessivo dell'1,67%. Gli alunni stranieri nati in Italia rappresentano il 59,4% del numero complessivo di alunni con cittadinanza non italiana frequentanti a inizio anno scolastico.

Dal punto di vista della regolarità nel percorso di studi, spicca la percentuale del 3,7% per coloro che sono in ritardo, dato che conferma come la ripetenza possa essere un fattore che precede l'abbandono, mentre la percentuale di abbandono per gli alunni in regola è di appena lo 0,29%. Gli alunni anticipatari presentano una percentuale di abbandono complessivo pari all'1,42.

La distribuzione per fasce di età mostra come l'abbandono sia, come prevedibile, più elevato per gli alunni che hanno età superiore a quella dell'obbligo scolastico, ossia oltre i 16 anni. Nel dettaglio, dei frequentanti a settembre 2018 ha abbandonato la scuola secondaria di I grado, nel corso dell'a.s.2018/2019 e nel passaggio all'a.s.2019/2020, lo 0,39% degli alunni con età inferiore ai 14 anni, il 4,1% degli alunni con 14, 15 o 16 anni e il 37,8% degli alunni con età superiore ai 16 anni.

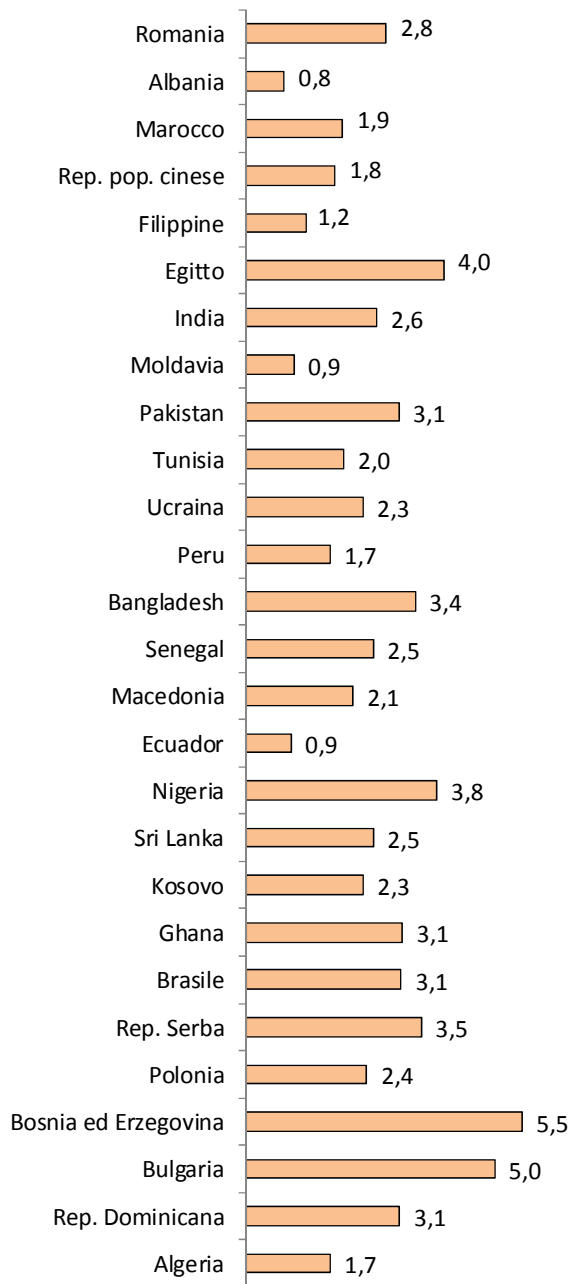
Entrando nel dettaglio della dispersione per gli alunni con cittadinanza non italiana, il grafico 7 riporta il tasso di abbandono complessivo degli alunni stranieri per le cittadinanze che sono più presenti nel nostro paese; le cittadinanze riportate sono poste in ordine decrescente (dall'alto verso il basso) per numero di alunni stranieri frequentanti la scuola secondaria di I grado. Gli alunni bosniaci riportano il tasso di abbandono complessivo più elevato, pari sul periodo considerato al 5,5%; tra gli alunni con il tasso di abbandono superiore alla media degli alunni stranieri (pari al 2,35%) spiccano i bulgari (5%), gli egiziani (4%) e i nigeriani (3,8%).

Graf.6 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Graf.7 Abbandono complessivo nella scuola sec. di I grado per cittadinanza* (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



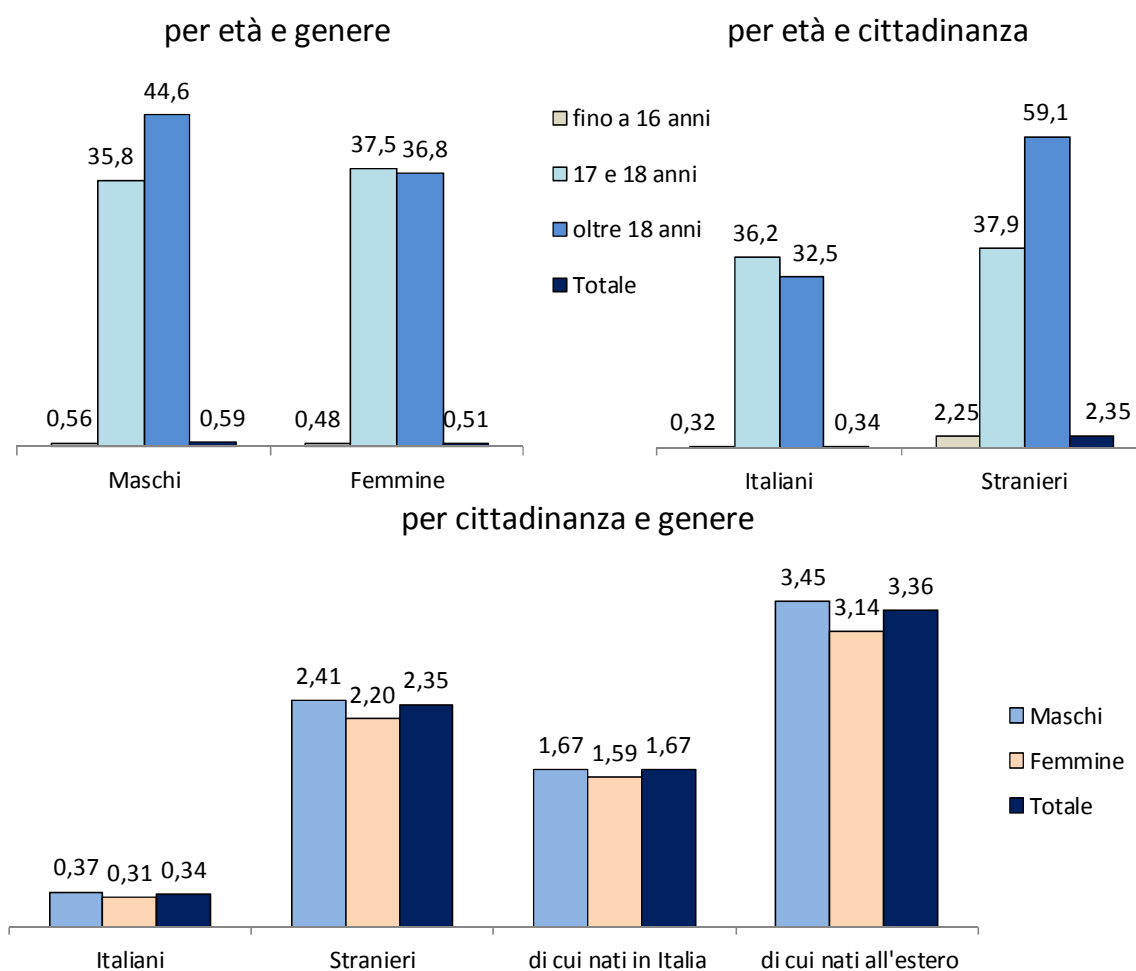
* Le cittadinanze considerate rappresentano il 90% del totale alunni con nazionalità non italiana frequentanti il sistema scolastico italiano e sono poste (dall'alto verso il basso) in ordine decrescente per numero di alunni frequentanti.

Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Dall'integrazione dei dati sull'abbandono per età con il genere degli alunni si evidenzia che per gli alunni fino a 16 anni il tasso di abbandono è pari allo 0,56% per i maschi e allo 0,48% per le femmine, per gli alunni di 17 e 18 anni i maschi presentano un tasso del 35,8% mentre le colleghe femmine pari al 37,5%; tra coloro che hanno un'età superiore ai 18 anni abbandona il 44,6% dei maschi contro il 36,8% delle femmine. Distinguendo poi per cittadinanza, per tutte le fasce di età considerate gli alunni stranieri riportano i valori di abbandono più elevati (grafico 8).

Quanto alla combinazione tra cittadinanza e genere sia per gli alunni con cittadinanza italiana che per gli alunni stranieri si registrano tassi di abbandono superiori per i maschi rispetto a quelli calcolati per le femmine.

**Graf.8 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado (%) -
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020**



Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

2.2 Il passaggio tra cicli scolastici

Con riferimento all'a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020, gli alunni che hanno abbandonato il sistema nazionale di istruzione e formazione tra il I e il II ciclo, sono complessivamente 6.322 (tale ammontare rappresenta il terzo "tassello della dispersione"). Se rapportato al numero complessivo di alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado a inizio a.s.2018/2019, ossia a settembre 2018, pari a 1.697.676, la quota di coloro che hanno abbandonato nel passaggio al II ciclo è pari allo 0,37%. Rispetto invece al solo contingente di alunni che hanno frequentato l'intero III anno di corso della scuola secondaria di I grado, pari a 553.355, gli alunni che hanno abbandonato sono l'1,14% (tavola 5). Da tale contingente sono esclusi gli alunni che si sono iscritti a corsi IeFP, a percorsi di primo livello presso CPIA o a percorsi di secondo livello presso scuole secondarie di II grado.

Tavola 5 - L'abbandono nel passaggio tra cicli scolastici - aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

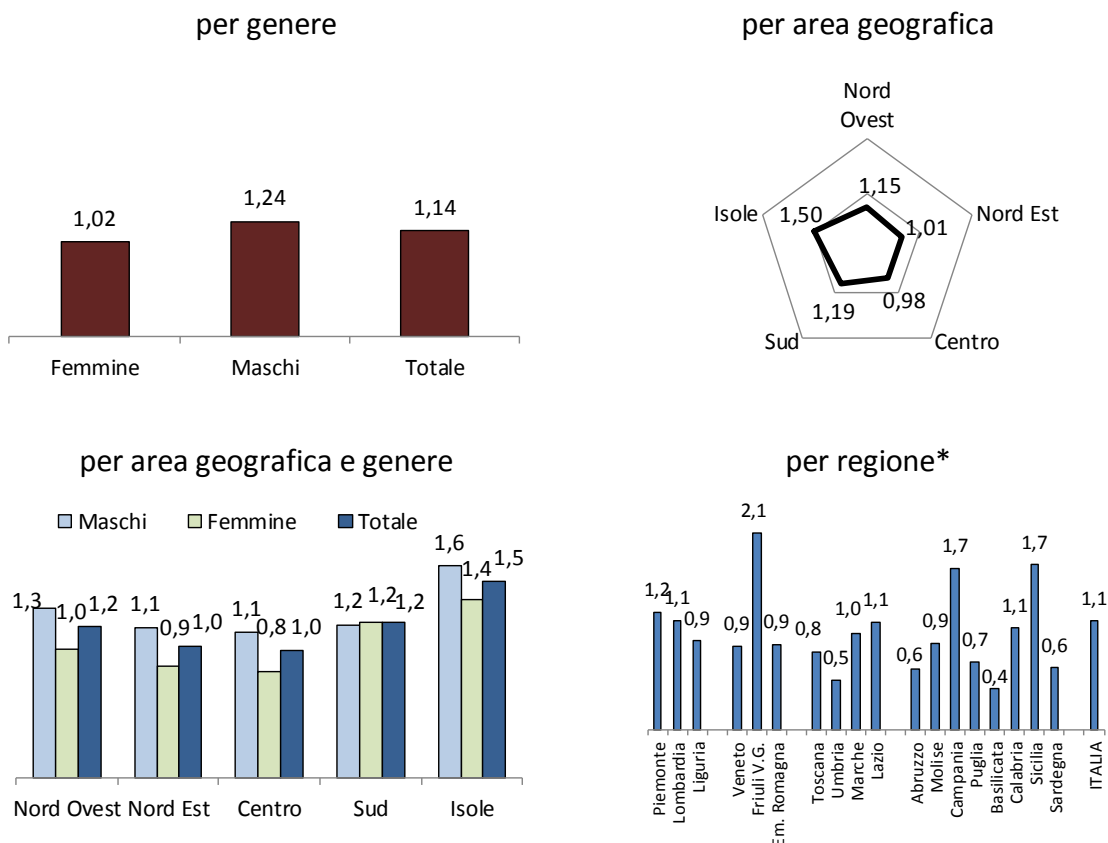
Frequentanti		Abbandono nel passaggio tra cicli scolastici	% abbandono
Frequentanti inizio a.s.2018/2019	1.697.676	6.322	0,37
di cui frequentanti l'intero III anno di corso	553.355		1,14
			% abbandono sul totale frequentanti a inizio a.s. 2018/2019
			% abbandono sui frequentanti il III anno di corso a inizio a.s. 2018/2019

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Anche nel passaggio tra cicli scolastici, il fenomeno della dispersione interessa maggiormente la popolazione studentesca maschile rispetto a quella femminile: l'abbandono complessivo per gli alunni maschi è stato dell'1,24% e quello delle femmine dell'1,02% (grafico 9). Quanto alla distribuzione territoriale, le regioni insulari presentano un tasso di abbandono scolastico dell'1,50% e le regioni del Sud dell'1,19%; il Nord Est presenta un tasso dell'1,01%; le regioni del Nord Ovest dell'1,15%. Per le regioni dell'Italia Centrale mediamente il tasso di dispersione è più

contenuto, pari allo 0,98%. Considerando anche il genere degli alunni, la percentuale riportata in media dalle isole sale all'1,6% per i soli alunni maschi. Analoghe differenze di genere emergono per le altre aree geografiche.

Graf.9 Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



* il Friuli Venezia Giulia e la Campania non hanno partecipato alle iscrizioni on-line ai percorsi IeFP per l'a.s.2019/20, non è stato possibile scorporare il dato degli alunni che scelgono questo percorso, ma è elevata la partecipazione ai corsi IeFP in queste regioni.

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Tra le singole regioni spicca il Friuli Venezia Giulia, con un tasso di abbandono del 2,1%, dato che tuttavia è comprensivo anche di alunni che sono passati a corsi IeFP. Le regioni che hanno aderito al sistema di iscrizioni on line a corsi IeFP per l'a.s.2019/20 sono: Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Lazio, Molise, Sicilia, Liguria, Umbria e Sardegna. Analogamente a quanto fatto per il precedente biennio, per l'a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020, il tasso di abbandono scolastico di queste regioni è stato depurato dal numero di studenti che, dopo l'esame di I ciclo, sono usciti dal sistema scolastico e si sono iscritti ai corsi IeFP.

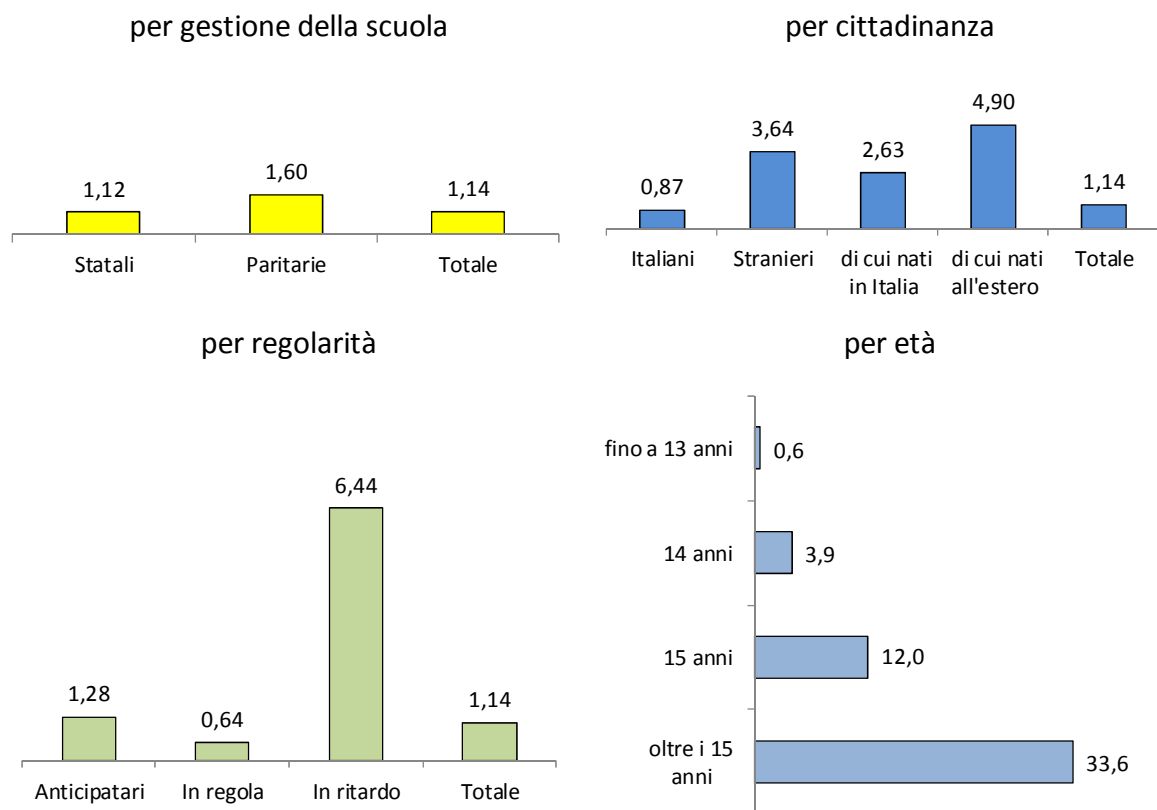
Il Friuli Venezia Giulia e la Campania, pur non avendo aderito al sistema di iscrizioni on-line, presentano sul proprio territorio un cospicuo passaggio di alunni dalla scuola a corsi di Istruzione e Formazione Professionale attivati presso centri regionali, quindi per tali regioni il tasso presentato nel focus è da considerarsi comprensivo di una quota di alunni che, dopo il conseguimento del diploma di I ciclo, si sono iscritti a corsi IeFP. Tali alunni non sono quindi da considerarsi come dispersi ma non sono individuabili se non quando è stata data comunicazione alla scuola del loro passaggio ai corsi IeFP.

Quanto alla gestione scolastica (grafico 10), le scuole statali hanno riportato mediamente una percentuale di abbandono dell'1,12% e le scuole paritarie dell'1,6%. Anche nel passaggio tra cicli, il fenomeno della dispersione scolastica colpisce maggiormente i cittadini stranieri rispetto a quelli italiani: la percentuale di alunni stranieri che ha abbandonato gli studi è del 3,64%, contro lo 0,87% relativo agli alunni con cittadinanza italiana. Nel dettaglio degli alunni con cittadinanza non italiana, gli alunni nati in Italia presentano un tasso di abbandono del 2,63% e i nati all'estero del 4,90%.

Per regolarità del percorso di studi degli alunni, nel passaggio tra cicli così come per la scuola secondaria di I grado si nota come la percentuale di abbandono sia nettamente più elevata per gli alunni in ritardo scolastico: la percentuale degli alunni che hanno abbandonato nel passaggio tra cicli è del 6,44% per coloro che sono in ritardo, ed è pari allo 0,64% per quelli in regola. Gli alunni anticipatori presentano una percentuale di abbandono complessivo dell'1,28%, di poco superiore alla media.

Quanto alla distribuzione per età, nel passaggio tra cicli scolastici ha abbandonato lo 0,6% dei frequentanti il III anno che a inizio anno avevano al massimo 13 anni, il 3,9% dei frequentanti di 14 anni, il 12% di quelli di 15 anni e il 33,6% degli alunni con un'età superiore ai 15 anni.

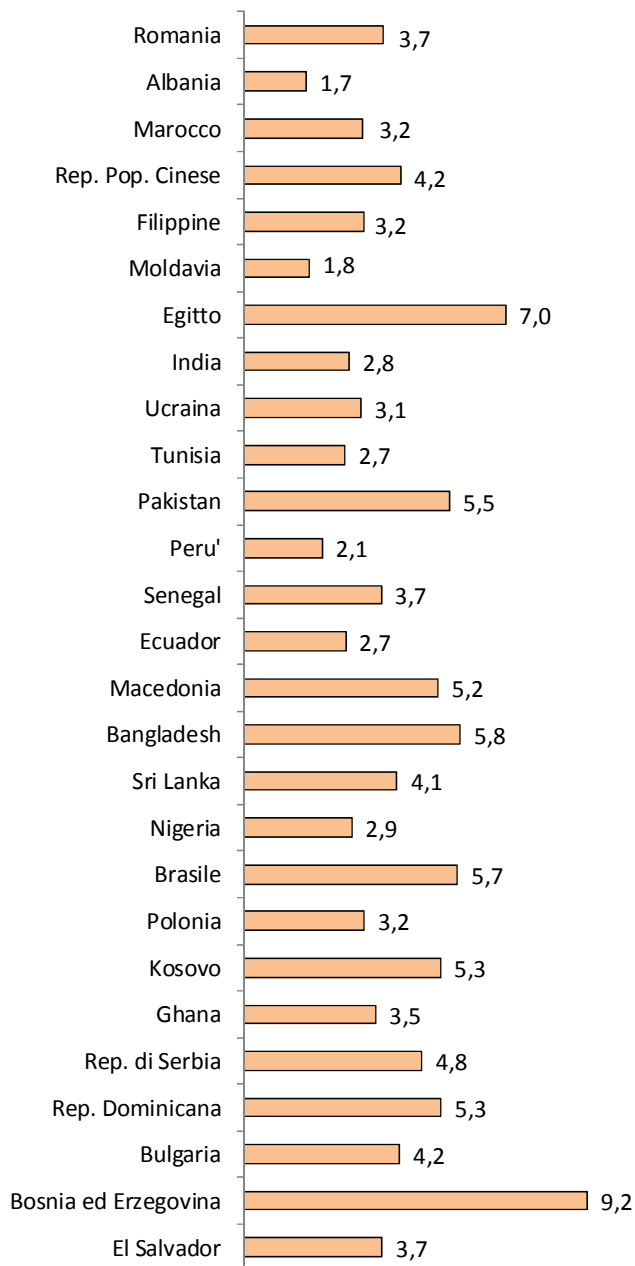
**Graf.10 Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020**



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Il grafico 11 riporta il tasso di dispersione degli alunni stranieri per cittadinanza; come nel paragrafo 1.2 le cittadinanze riportate sono poste in ordine decrescente (dall'alto verso il basso) per numero di alunni stranieri frequentanti la scuola secondaria di I grado. Nel passaggio tra cicli scolastici, i tassi di abbandono complessivo più elevati sono riportati dai frequentanti con cittadinanza bosniaca (9,2%), egiziana (7%), bengalese (5,8%) e brasiliana (5,7%).

Graf.11 Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici per cittadinanza* (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

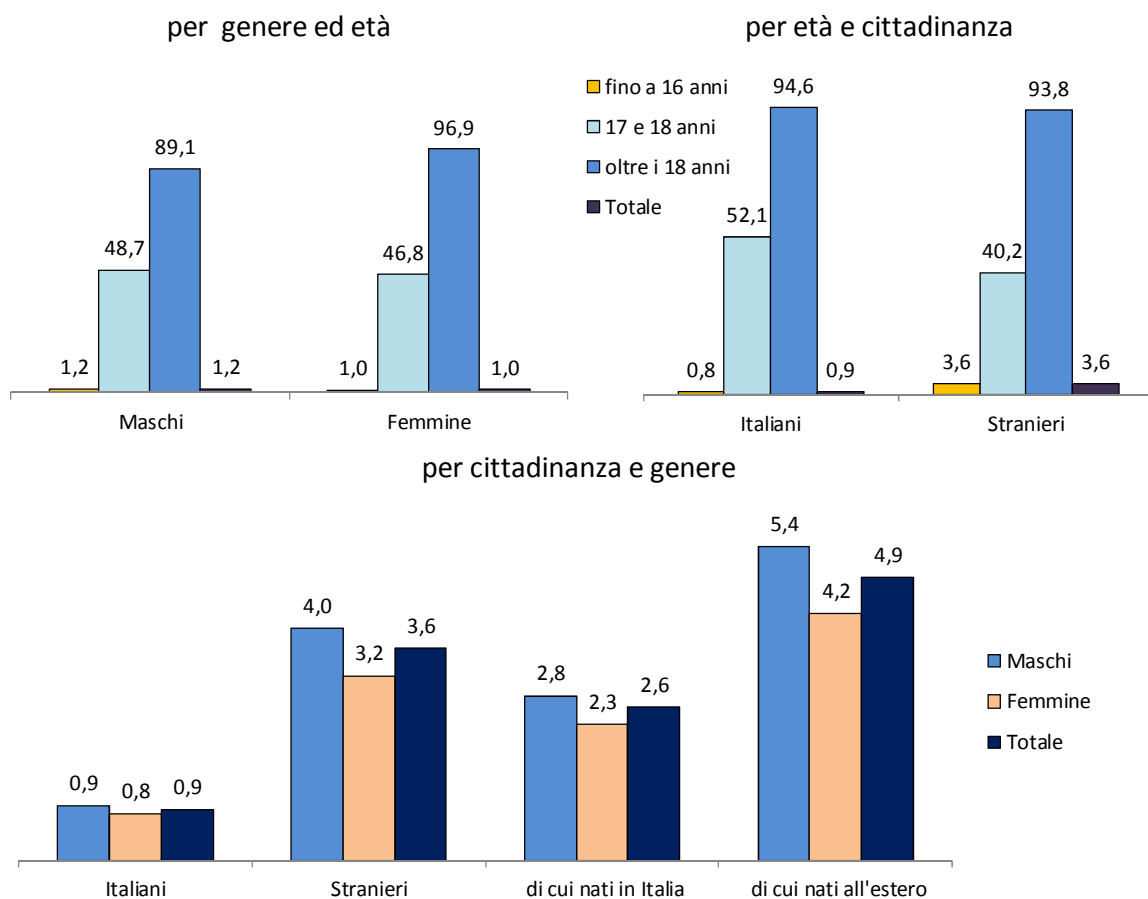


* Le cittadinanze considerate rappresentano il 90% del totale alunni con nazionalità non italiana frequentanti il sistema scolastico italiano e sono poste (dall'alto verso il basso) in ordine decrescente per numero di alunni frequentanti.

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Integrando l'informazione con il genere degli alunni (grafico 12), si osserva che fino ai 18 anni l'abbandono degli alunni maschi è leggermente superiore di quello riportato dalle colleghe femmine; per gli alunni di età superiore ai 18 anni l'abbandono è più elevato per le alunne. Quanto alla cittadinanza, gli alunni stranieri fino a 16 anni presentano un tasso di abbandono più elevato degli alunni italiani, per gli alunni di 17 e 18 anni e di età superiore ai 18 anni i valori più elevati sono invece propri degli alunni con cittadinanza italiana. Quanto alla combinazione tra cittadinanza e genere, è interessante notare che specificatamente per gli stranieri, sia nati in Italia che nati all'estero, gli alunni maschi presentano un tasso di dispersione superiore rispetto a quello riportato dalle colleghe femmine.

Graf.12 Abbandono complessivo nel passaggio tra cicli scolastici (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Analizzando nel suo insieme l'abbandono registrato nella scuola secondaria di I grado e nel passaggio al ciclo successivo (tavola 6), dei frequentanti la scuola secondaria di I grado a inizio anno scolastico 2018/2019, pari a 1.697.676 alunni, lo 0,93% pari complessivamente a 15.767 alunni, ha abbandonato il percorso scolastico e formativo tra l'a.s.2018/2019 e l'a.s.2019/2020 (nello specifico si tratta di 9.445 alunni, pari allo 0,56%, nella scuola secondaria di I grado e di 6.322 alunni, pari allo 0,37%, nel passaggio alla scuola secondaria di II grado).

Tavola 6 - L'abbandono complessivo nella scuola secondaria di I grado e nel passaggio tra cicli scolastici aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

		valori assoluti		%
Frequentanti inizio a.s. 2018/2019	1.697.676	9.445	abbandono complessivo scuola sec. I grado	0,56
		6.322	abbandono nel passaggio tra scuola di I e di II grado	0,37
		15.767	abbandono complessivo	0,93

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

2.3 La scuola secondaria di II grado

Relativamente alla scuola secondaria di II grado, per l'a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020, si è registrato un abbandono complessivo pari al 3,33% (tavola 7), dato dal rapporto tra l'insieme di alunni che hanno abbandonato nel corso dell'a.s.2018/2019, pari a 30.979 alunni (quarto "tassello della dispersione"), e nel passaggio all'a.s.2019/2020, pari a 55.641 alunni (quinto "tassello della dispersione") con il contingente di alunni frequentanti a settembre 2018 (2.605.388 alunni).

Tavola 7 - L'abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado - aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

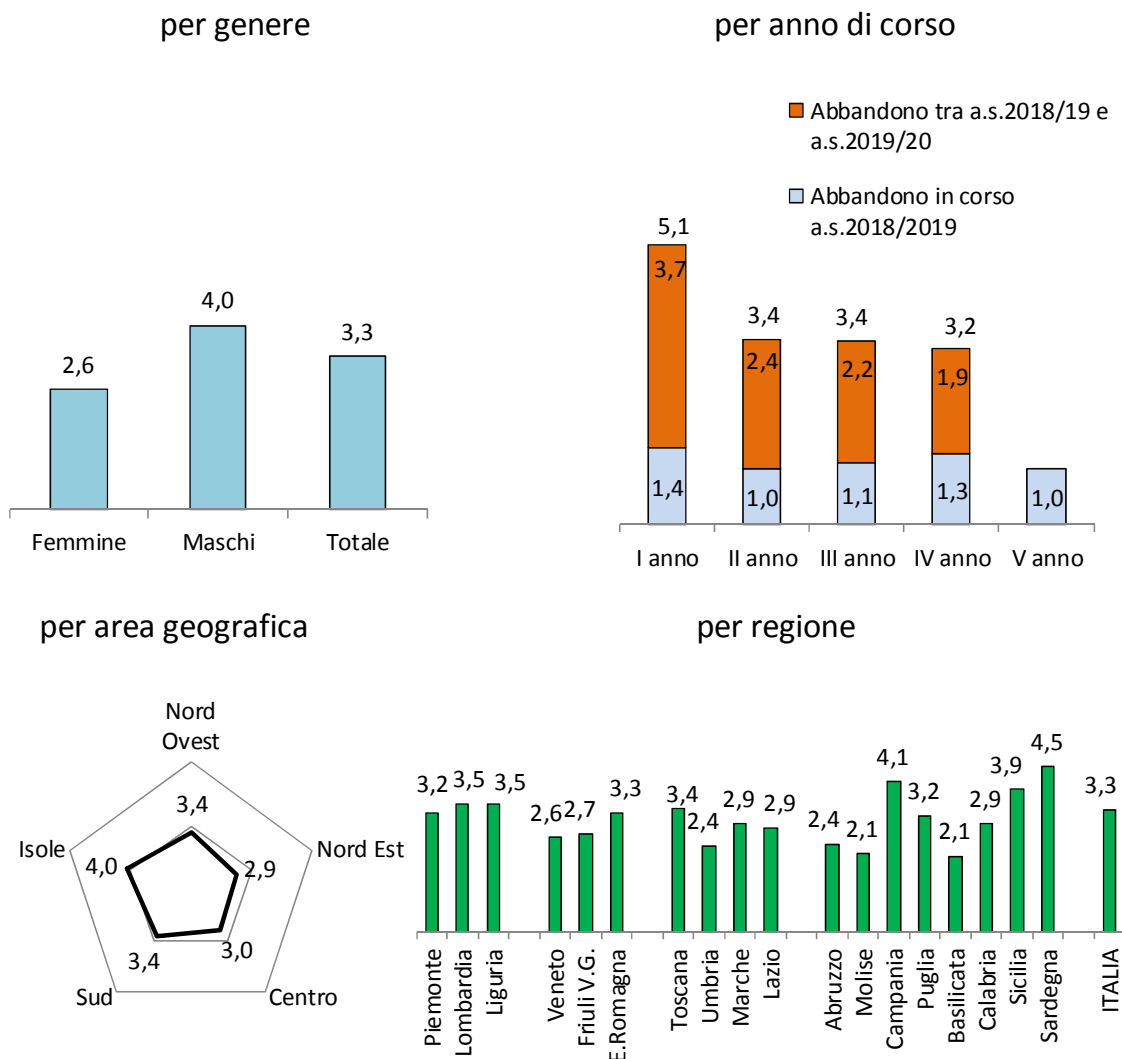
		valori assoluti		%
Frequentanti inizio a.s. 2018/2019	2.605.388	30.979	abbandono nel corso dell'a.s. 2018/2019	1,19
		55.641	abbandono tra l'a.s. 2018/2019 e l'a.s. 2019/2020	2,14
		86.620	abbandono complessivo	3,33

Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Considerando il genere degli alunni, si osservano differenze nei tassi di dispersione riportati da maschi e femmine. Per la popolazione studentesca maschile si calcola un abbandono complessivo del 4% e per la popolazione femminile del 2,6% (grafico 13).

Per anno di corso si evidenzia un abbandono complessivo molto consistente per il primo anno di corso, pari al 5,1% (1,4% nel corso dell'a.s.2018/2019 e 3,7% nel passaggio all'a.s.2019/2020); per gli anni di corso successivi è stato più contenuto, attestandosi sia per il II che per il III anno al 3,4% e per il IV anno di corso al 3,2%. Dal computo di coloro che hanno abbandonato il sistema scolastico dopo aver frequentato il IV anno, sono esclusi i diplomati nei licei quadriennali. Al V anno di corso, appena l'1% degli alunni ha abbandonato gli studi nel corso dell'a.s.2018/2019.

Graf.13 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Con particolare riferimento al I anno di corso, occorre sottolineare che una parte degli alunni che escono dal sistema scolastico si iscrivono a corsi IeFP oppure intraprendono percorsi di primo livello presso CPIA o corsi di secondo livello presso istituzioni scolastiche e non vanno considerati come dispersi; non sempre, tuttavia, tale informazione viene comunicata alla scuola e conseguentemente riportata in ANS. Naturalmente tale passaggio può avvenire anche negli anni successivi ma è meno consistente.

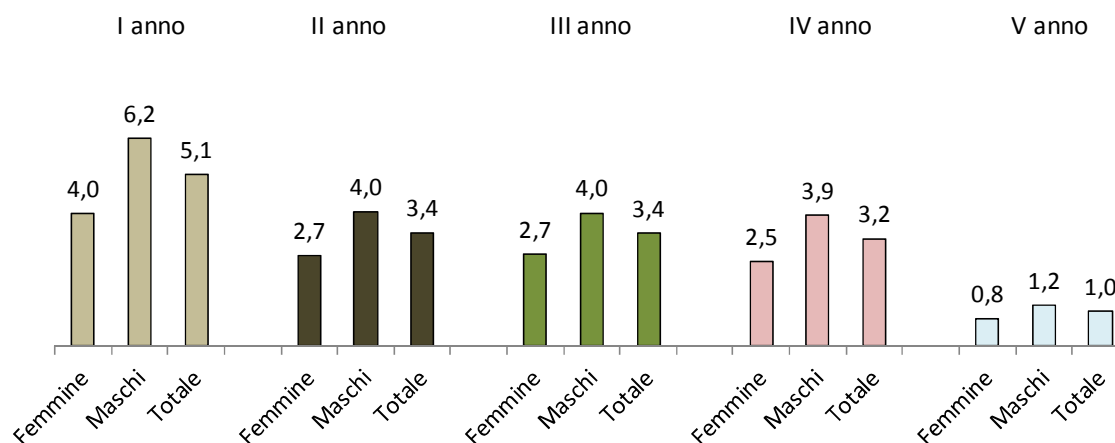
Analizzando il fenomeno geograficamente, per la scuola secondaria di II grado le regioni del Meridione riportano mediamente la percentuale di abbandono complessivo più elevata, pari al 4% per le regioni insulari e al 3,4% per quelle del

Sud. Il Nord Ovest presenta una percentuale di abbandono del 3,4%, le regioni dell'Italia centrale in media del 3% e quelle del Nord Est del 2,9%. Tra le regioni spiccano Sardegna, Campania e Sicilia con punte rispettivamente del 4,5%, del 4,1% e del 3,9%, mentre le percentuali più basse si evidenziano in Molise, Basilicata, Umbria, Abruzzo con valori al di sotto del 2,5%.

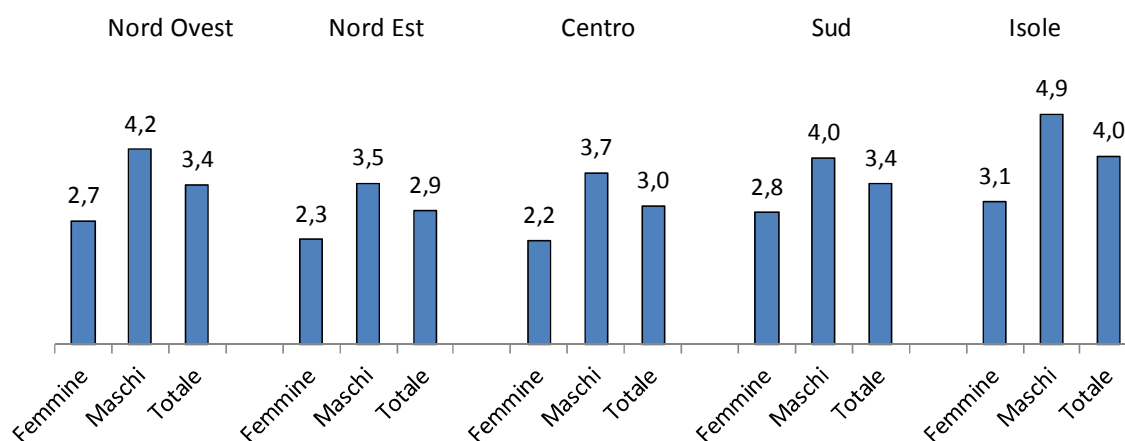
Integrando l'informazione con il genere degli alunni, per ciascun anno scolastico l'abbandono registrato per gli alunni di sesso maschile è più elevato rispetto a quello delle alunne (grafico 14): nel primo anno di corso per gli alunni maschi la percentuale si è attestata sul 6,2% e per le studentesse sul 4%. Anche per il II e il III anno di corso si registra una differenza di genere: la percentuale di abbandono complessivo è stata, relativamente al II anno di corso, del 4% per i maschi e del 2,7% per le femmine, al III anno di corso del 4% contro il 2,7%, al IV anno di corso del 3,9% per gli alunni di genere maschile e del 2,5% per le colleghe femmine, e infine, per il V anno, dell'1,2% contro lo 0,8% (solo abbandono in corso d'anno).

Anche per area geografica vi è un differenziale di genere, in particolare nel Nord Ovest la percentuale di abbandono per gli alunni maschi è stata del 4,2% e per le femmine del 2,7%, nel Nord Est è stata pari al 3,5% per i maschi e al 2,3% per le femmine. Nelle regioni centrali è stata mediamente pari al 3,7% per gli alunni maschi e al 2,2% per le femmine, nel Sud al 4% per i maschi e al 2,8% per le femmine e nelle regioni insulari è stata mediamente pari al 4,9% per i maschi e al 3,1% per le femmine.

Graf.14 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020
anno di corso e genere



area geografica e genere



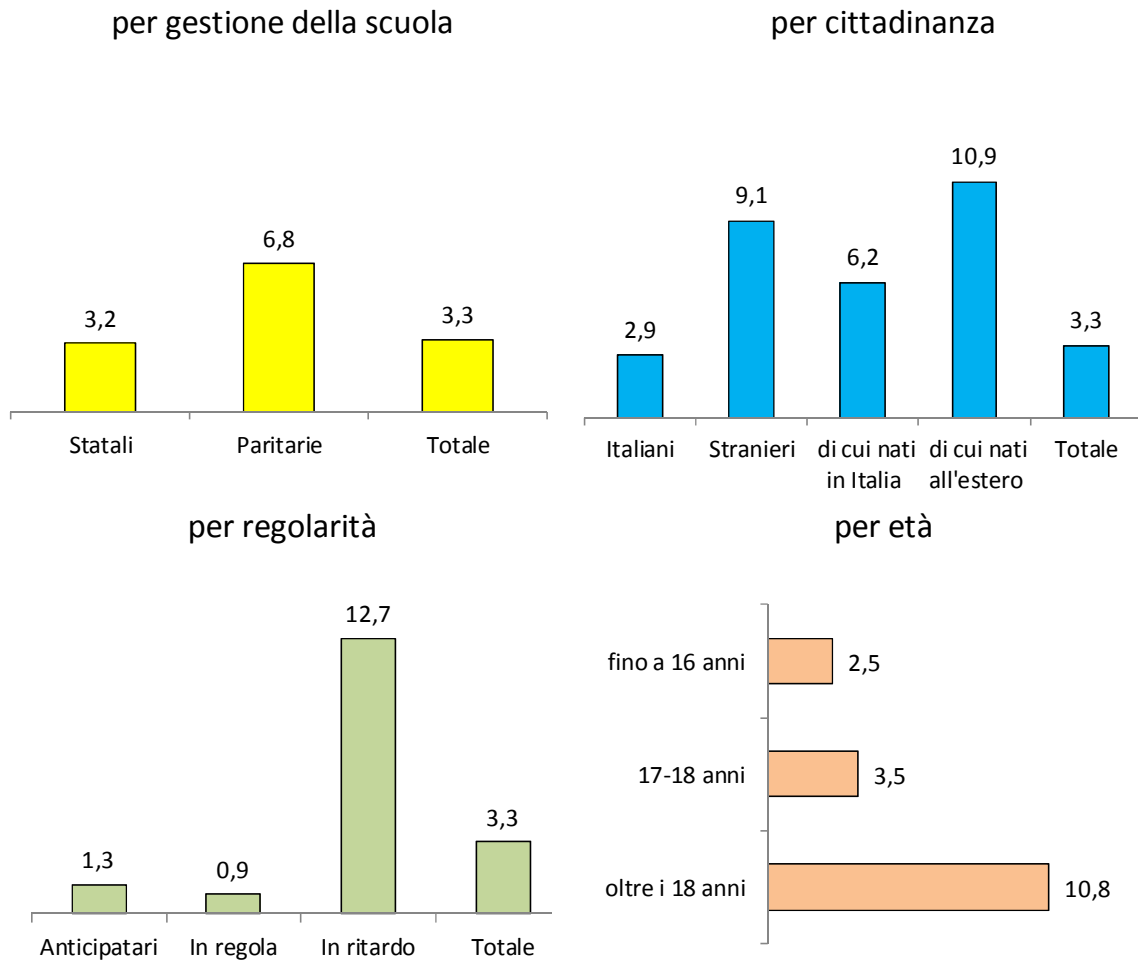
Fonte: MIUR - DGCASIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Per la scuola secondaria di II grado, il tasso di abbandono complessivo è risultato più elevato nelle scuole paritarie, con una percentuale del 6,8%, rispetto a quello registrato nelle scuole statali, pari al 3,2% (grafico 15).

Relativamente alla cittadinanza degli alunni, anche nella scuola secondaria di II grado è evidente come il fenomeno della dispersione scolastica colpisca maggiormente i cittadini stranieri rispetto a quelli italiani; il grafico mostra come la percentuale di alunni stranieri che hanno abbandonato sul periodo considerato il sistema scolastico sia pari al 9,1% contro il 2,9% riportato dagli alunni con

cittadinanza italiana. Per gli alunni con cittadinanza non italiana nati all'estero è calcolata una percentuale di abbandono del 10,9%, superiore rispetto a quella riportata dagli alunni stranieri nati in Italia, pari al 6,2%.

**Graf.15 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020**

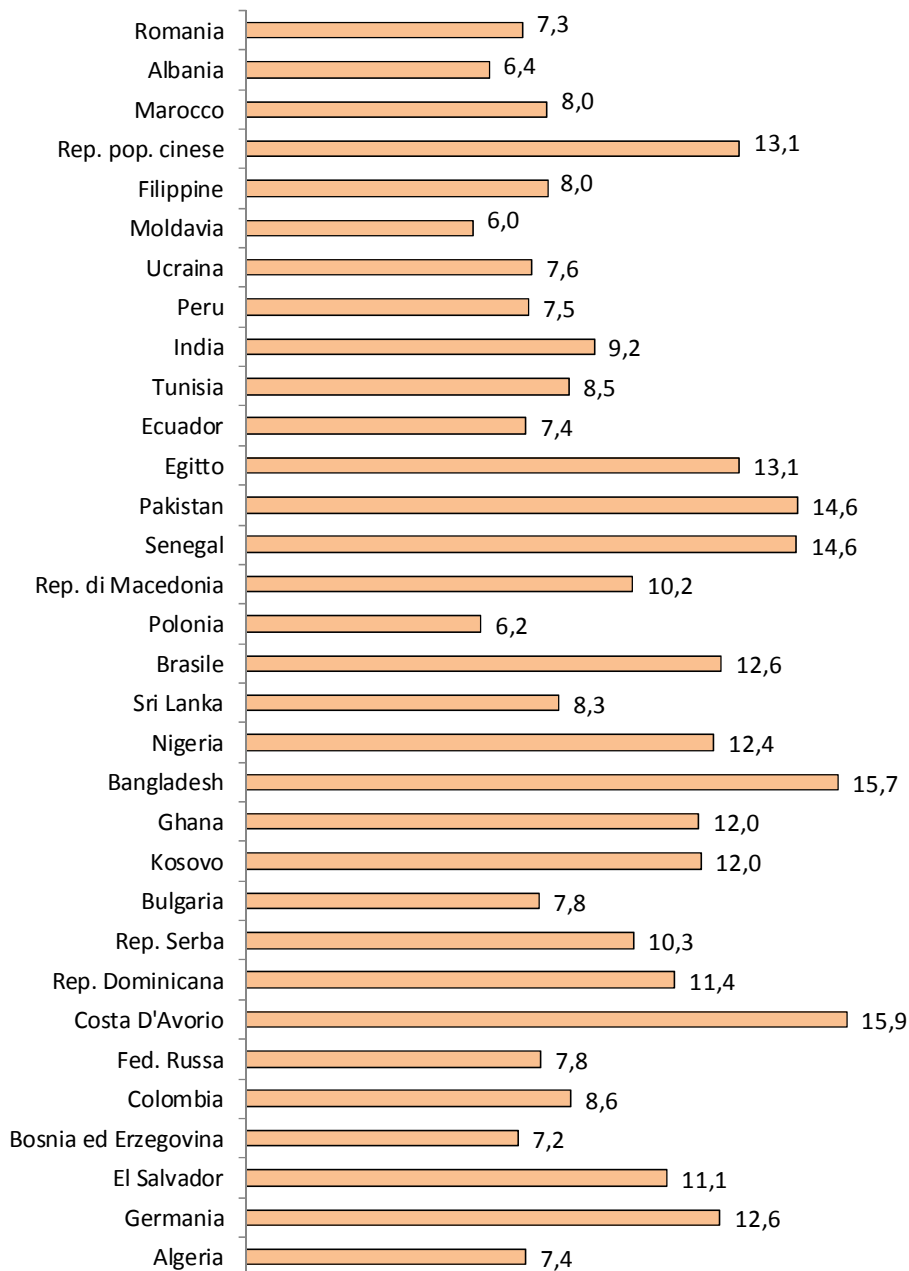


Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Dal punto di vista della regolarità del percorso scolastico, vi è una notevole differenza tra gli alunni in ritardo scolastico, per i quali l'abbandono complessivo è risultato pari al 12,7%, e gli alunni in regola per i quali è stato dello 0,9%; per gli anticipatori la percentuale di abbandono complessivo è stata dell'1,3%. La distribuzione per fasce di età mostra un tasso molto elevato per gli alunni con età superiore ai 18 anni che hanno riportato mediamente una percentuale di abbandono complessivo pari al 10,8%. Per gli alunni fino a 16 anni di età il tasso è stato del 2,5% e per gli alunni con 17 e 18 anni del 3,5%.

Tra i frequentanti la scuola secondaria di II grado, gli alunni stranieri con cittadinanza ivoriana, bengalese, senegalese e pachistana presentano i tassi più elevati rispettivamente pari al 15,9%, 15,7% e 14,6% (grafico 16).

Graf.16 Abbandono complessivo nella scuola sec. di II grado per cittadinanza* (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

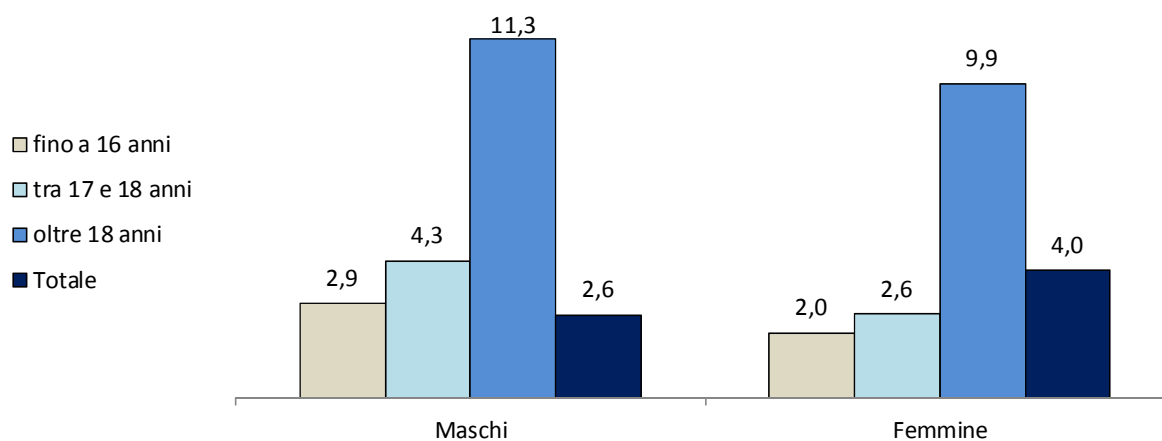


* Le cittadinanze considerate rappresentano il 90% del totale alunni con nazionalità non italiana frequentanti il sistema scolastico italiano e sono poste (dall'alto verso il basso) in ordine decrescente per numero di alunni frequentanti.

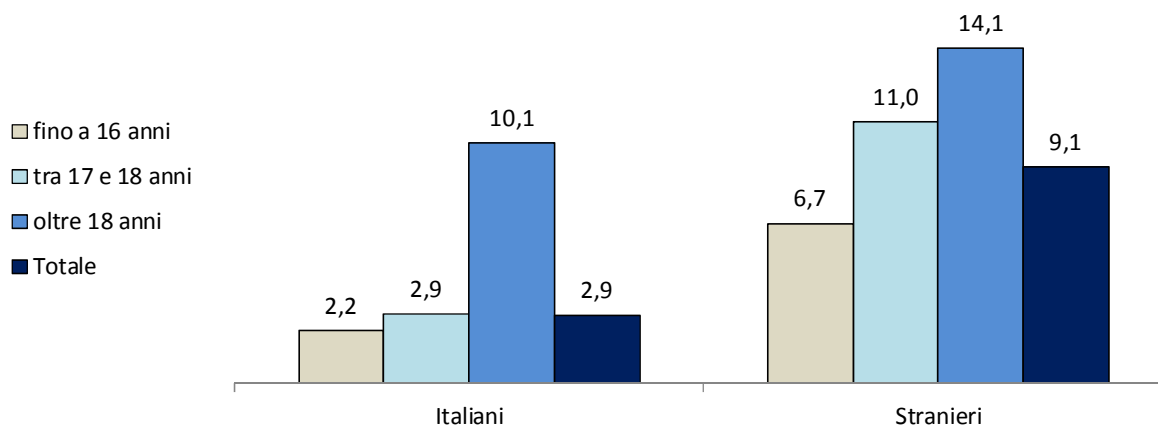
Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Dal combinato disposto delle variabili del genere e dell'età (grafico 17), emerge che gli alunni che hanno riportato il tasso di abbandono complessivo più elevato sono gli alunni maschi di età superiore a 18 anni (11,3% dei frequentanti a settembre 2018). Distinguendo poi per cittadinanza, sono gli alunni stranieri per la stessa fascia di età a riportare il valore più elevato (14,1%).

Graf.17 Abbandono complessivo nella scuola secondaria di II grado (%)
aa.ss.2018/2019 - 2019/2020
per età e genere



per età e cittadinanza



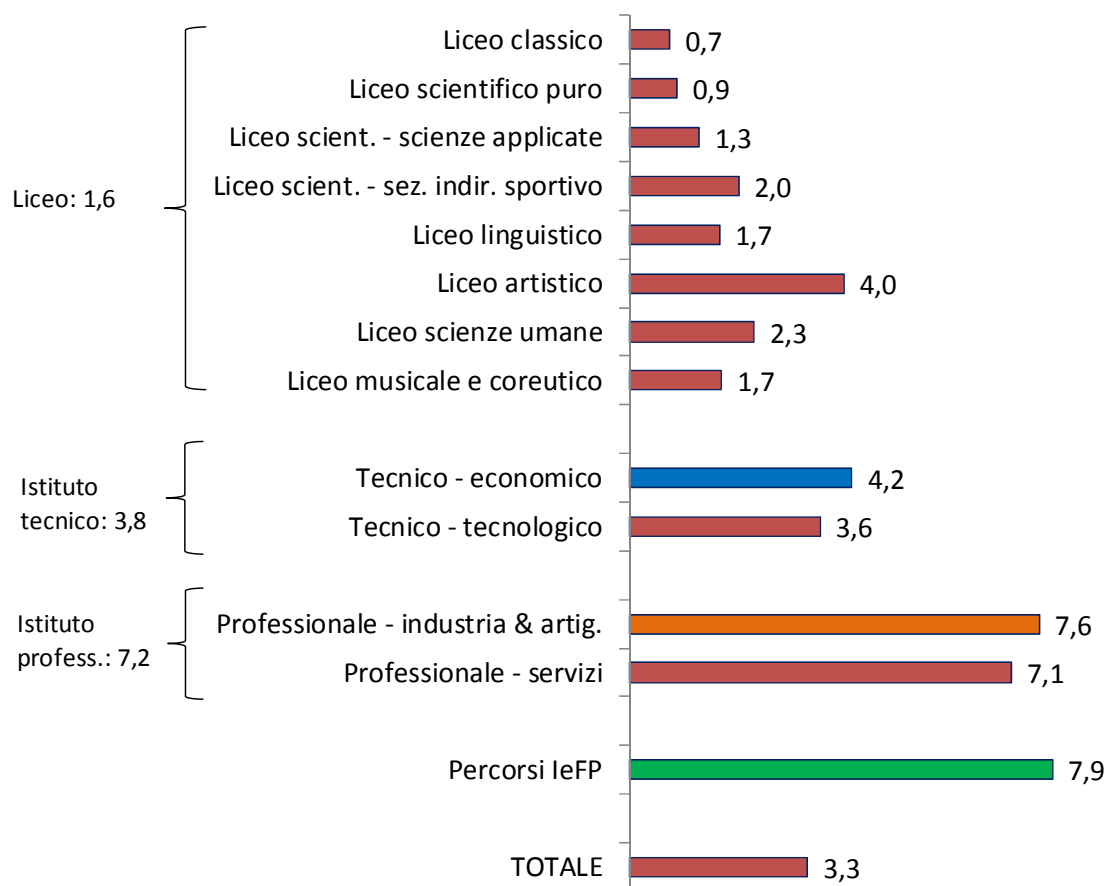
Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Nello specifico della scuola secondaria di II grado osserviamo come si differenzia il fenomeno della dispersione scolastica per percorso di studio (grafico 18). Analogamente a quanto calcolato per gli anni precedenti, il tasso più contenuto si è registrato per i licei che hanno presentato mediamente una percentuale di abbandono complessivo dell'1,6%. Per gli istituti tecnici la percentuale è stata del 3,8% e per gli istituti professionali del 7,2%. La percentuale di abbandono più

elevata è relativa a percorsi IeFP realizzati in regime di sussidiarietà presso le scuole, con un abbandono complessivo del 7,9%.

Entrando nel dettaglio dei vari percorsi di studio si nota come tra i licei la dispersione maggiore si sia registrata nei licei artistici, con il 4%. Tra gli istituti tecnici la percentuale di dispersione è stata più alta negli istituti ad indirizzo economico (4,2%) che in quelli ad indirizzo tecnologico (3,6%). Tra i professionali sono gli istituti con indirizzo industria e artigianato ad aver presentato la percentuale di abbandono complessivo più alta, con il 7,6%, rispetto a quella del 7,1% per i professionali con indirizzo servizi. L'elevata uscita dal percorso scolastico degli alunni frequentanti gli istituti professionali potrebbe tuttavia rivelarsi meno consistente, ove si consideri che una parte (più o meno cospicua a seconda delle varie realtà territoriali) potrebbe essere transitata, come detto, nel sistema regionale di istruzione e formazione professionale senza averne dato comunicazione alla scuola.

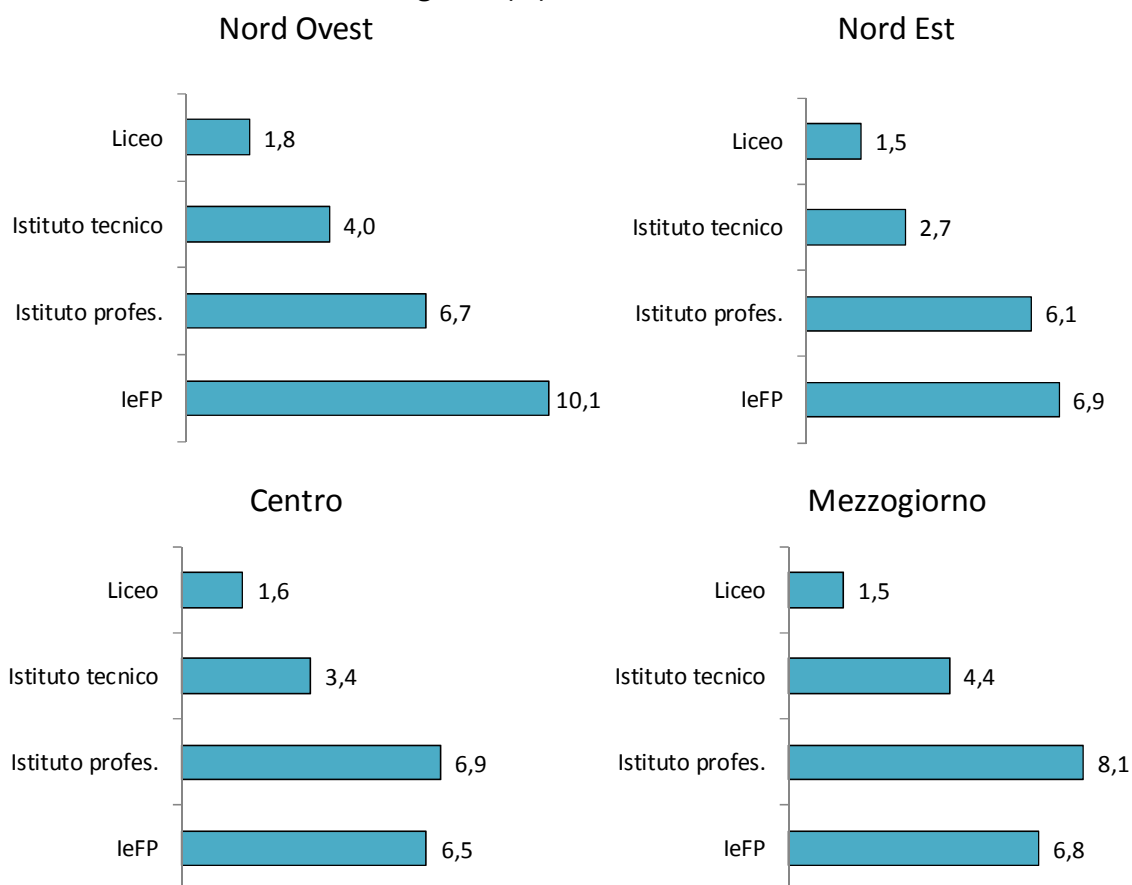
Graf.18 Abbandono complessivo per indirizzo di studi - scuola secondaria di II grado (%) - aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Analizzando il fenomeno per indirizzo e area geografica (grafico 19), è interessante notare come per i licei i valori relativi all'abbandono non differiscano molto tra aree geografiche; per gli istituti tecnici la dispersione più elevata, pari al 4,4%, si è avuta nel Mezzogiorno così come per gli istituti professionali con l'8,1%. Quanto ai percorsi IeFP, realizzati in regime di sussidiarietà presso le scuole, il Nord Ovest ha riportato sul periodo considerato il tasso di abbandono complessivo più elevato, pari al 10,1%.

Graf.19 Abbandono complessivo per indirizzo di studi e area geografica - scuola secondaria di II grado (%) - aa.ss.2018/2019 - 2019/2020

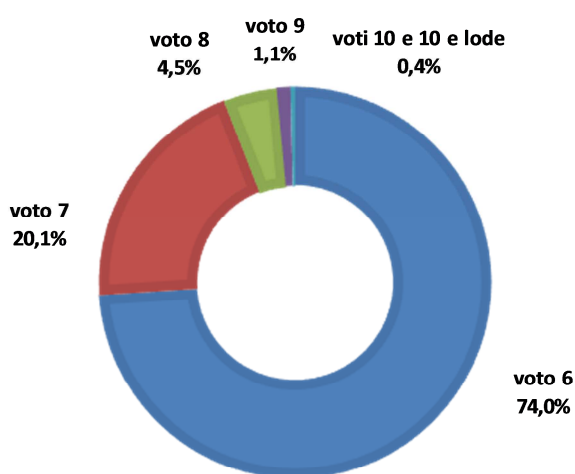


Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

Nel grafico 20 è riportata la composizione percentuale degli alunni che hanno abbandonato il sistema scolastico e formativo nel corso dell'a.s.2018/2019 o nel passaggio all'a.s.2019/2020 per voto conseguito nell'Esame di Stato della scuola secondaria di I grado. Dal momento che oltre tre quarti degli alunni dispersi sono in ritardo scolastico, il titolo è stato conseguito per la maggior parte degli alunni tra l'a.s.2013/2014 e l'a.s.2017/2018. Il 74% degli alunni che hanno abbandonato gli studi, nel corso dell'a.s.2018/2019 o nel passaggio all'a.s.2019/2020, ha ottenuto 6 come voto finale all'Esame, il 20,1% 7, il 4,5% 8, l'1,1% 9 e lo 0,4% 10 o 10 e lode.

Va sottolineato che nel computo degli alunni dispersi potrebbero continuare ad essere annoverati alunni che sono usciti dal sistema per valida motivazione, ad esempio perché trasferiti in scuole non paritarie, oppure in scuole estere. Tali informazioni, come si è detto, sono registrate in ANS dalle segreterie scolastiche, qualora non venissero riportate non sempre sono verificabili; può, quindi, accadere che tra questi alunni ce ne siano alcuni, seppur pochi, erroneamente considerati dispersi. Questo potrebbe spiegare la presenza anche di voti alti conseguiti all'Esame di Stato della scuola secondaria di I grado.

Graf.20 Abbandono complessivo nel I anno di corso della scuola sec. di II grado per voto conseguito nell'esame di I ciclo (%) - aa.ss.2018/2019 - 2019/2020



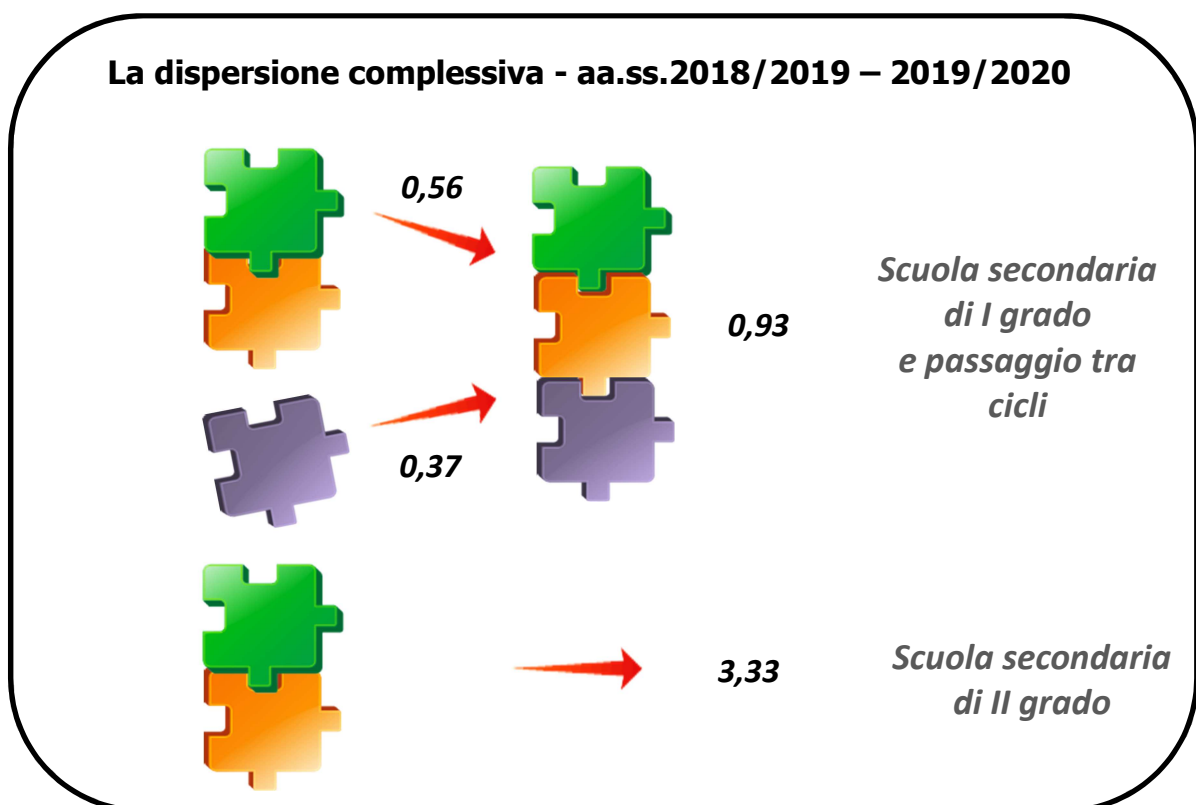
Fonte: MI - DGSIS - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - ANS

2.4 La dispersione complessiva

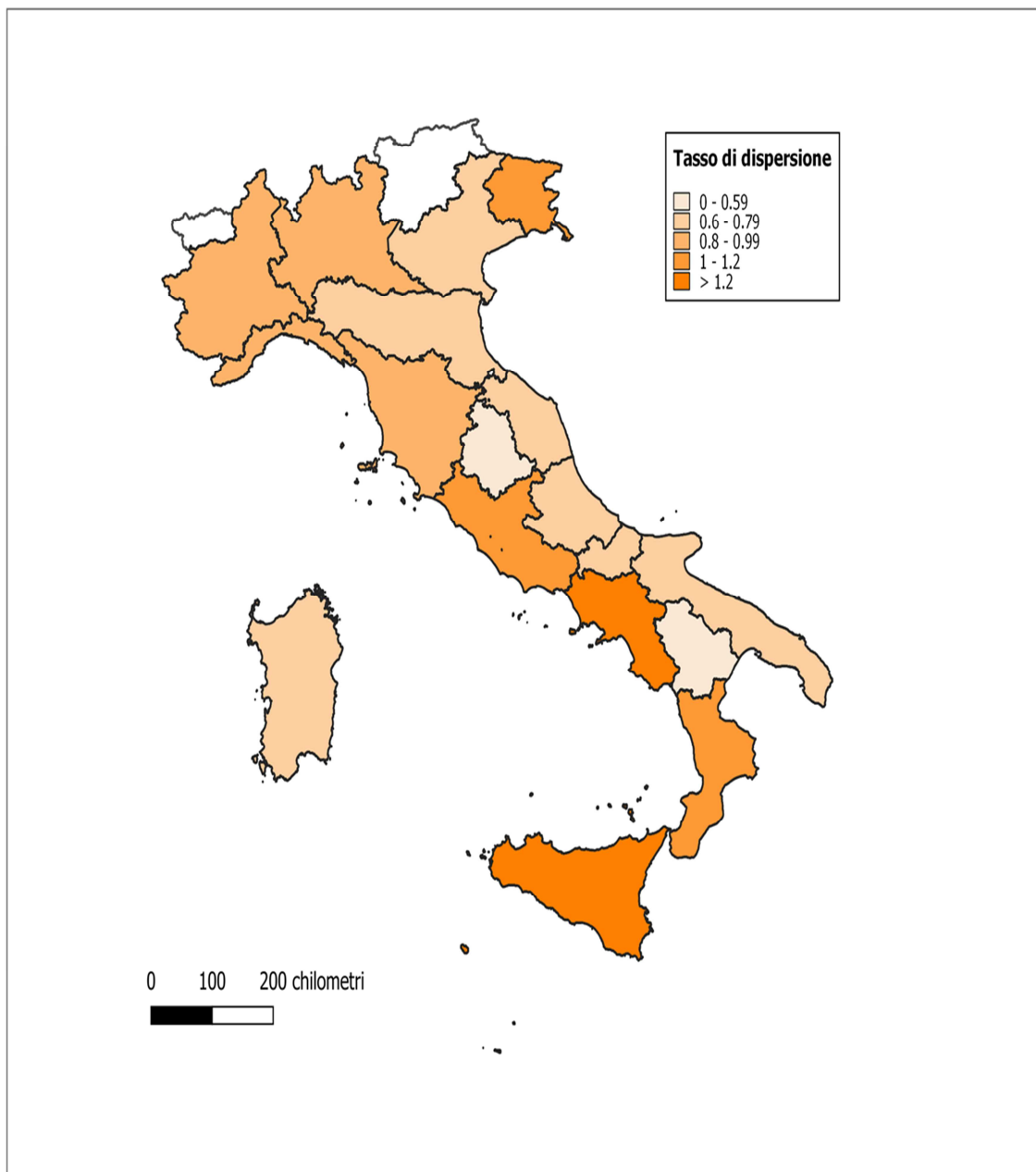
Mettendo insieme i cinque “tasselli della dispersione” descritti nei paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3, lo schema che segue sintetizza l’abbandono avvenuto nell’a.s.2018/2019 e nel passaggio all’a.s.2019/2020, nella scuola secondaria di I grado, nel passaggio tra cicli scolastici e nella scuola secondaria di II grado.

In sintesi, tra gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 hanno abbandonato:

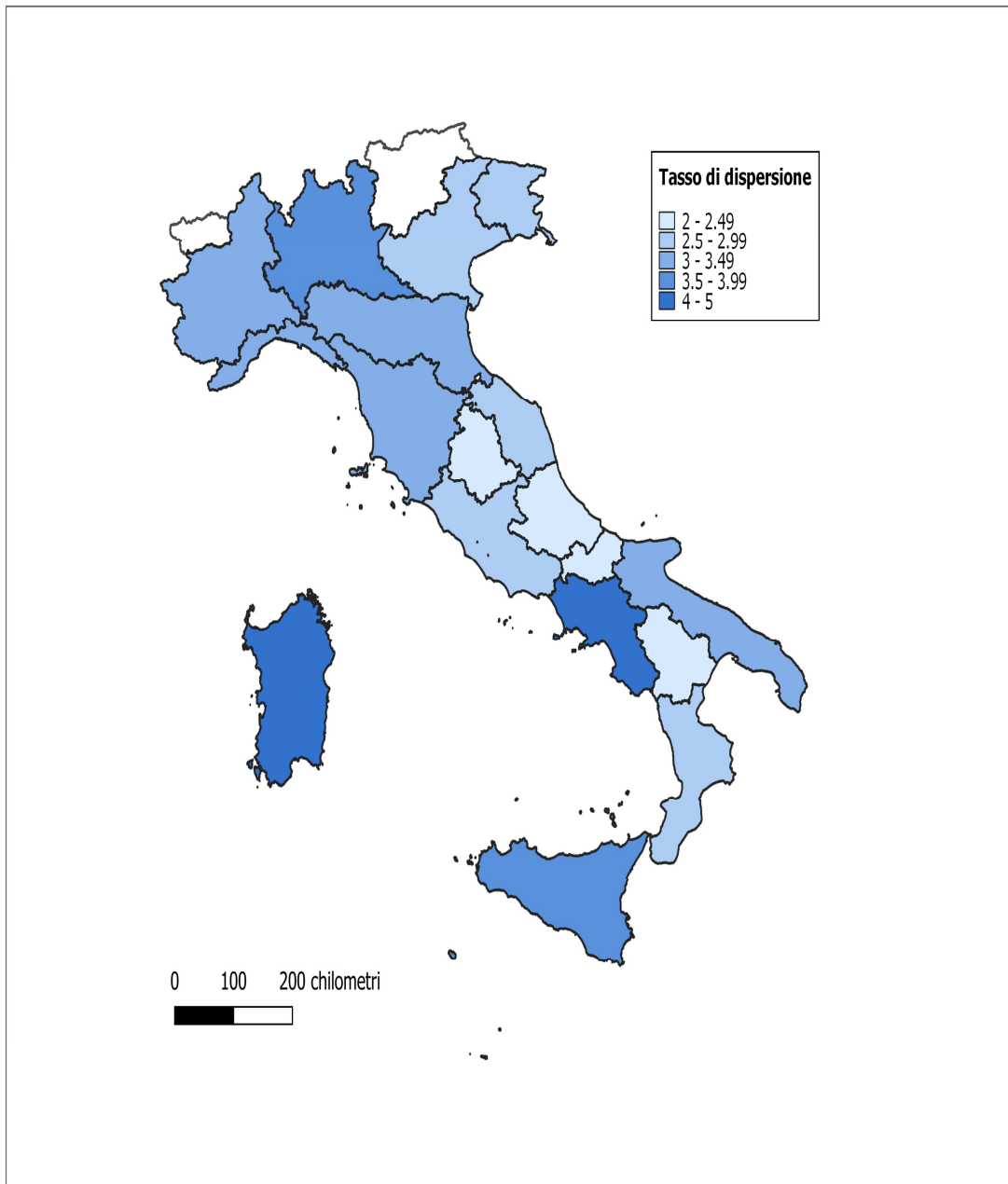
- lo 0,93% degli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado a inizio anno scolastico;
- e il 3,33% degli alunni frequentanti la scuola secondaria di II grado a inizio anno scolastico.



La dispersione complessiva nella scuola secondaria di I grado e nel passaggio tra cicli – a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020



La dispersione complessiva nella scuola secondaria di II grado – a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020

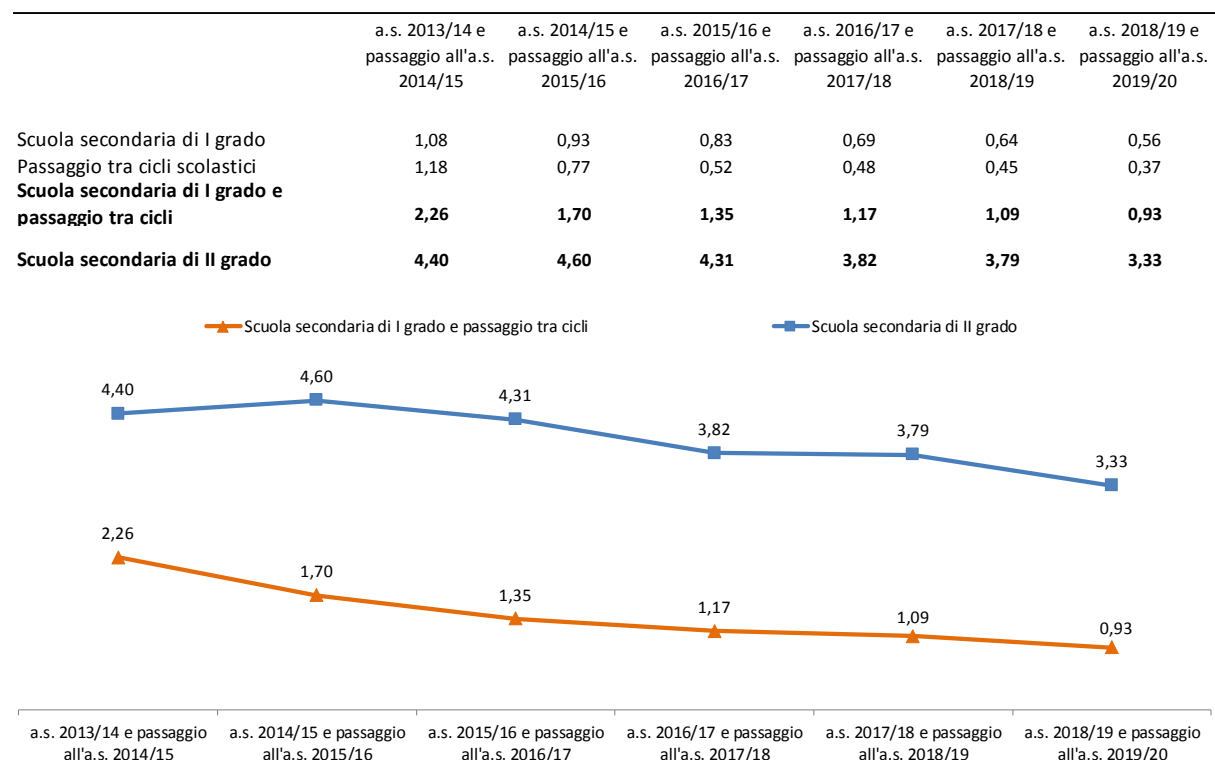


4. L'andamento in serie storica

L'osservazione dei dati sulla dispersione scolastica in serie storica mostra una dinamica di evidente decrescita nel corso degli ultimi anni (tavola 8). In particolare, il tasso di abbandono complessivo:

- per la scuola secondaria di I grado si è sostanzialmente dimezzato, passando dall'1,08%, calcolato per l'a.s.2013/2014 e passaggio all'a.s.2014/2015, allo 0,56% dell'a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020;
- per il passaggio tra cicli scolastici è calato dall'1,18% dell'a.s.2013/2014 e passaggio all'a.s.2014/2015 allo 0,37% dell'a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020;
- e per la scuola secondaria di II grado dal 4,40% dell'a.s.2013/2014 e passaggio all'a.s.2014/2015 al 3,33% dell'a.s.2018/2019 e passaggio all'a.s.2019/2020.

Tavola 8 - L'abbandono complessivo (%) in serie storica: aa.ss. 2013/2014-2014/2015 - aa.ss.2018/2019-2019/2020



Fonte: MI - DGSIS - Gestione Patrimonio Informativo e Statistica - Anagrafe Nazionale degli Studenti